

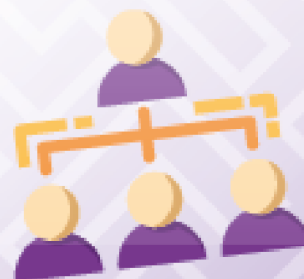


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MINERVA BENEDETTINI

LIIC81600B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MINERVA BENEDETTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12191** del **18/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 197** Aspetti generali
- 199** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 238** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto conta circa 625 alunni, con una composizione che presenta elementi favorevoli ai processi educativi. La percentuale di studenti con disabilità è leggermente inferiore al dato nazionale, condizione che consente una gestione inclusiva equilibrata nelle classi. Anche il numero di alunni con DSA è in linea con la media nazionale, permettendo di consolidare pratiche didattiche già strutturate e coerenti con i loro bisogni formativi. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore ai valori regionali e nazionali. Per quanto riguarda l'indice ESCS, nella scuola primaria la variabilità tra e dentro le classi è in linea con i riferimenti nazionali, mostrando una distribuzione sociale equilibrata. Nella scuola secondaria di primo grado la variabilità tra le classi è più bassa della media nazionale, mentre quella interna è più alta: ciò offre l'opportunità di attuare strategie basate su piccoli gruppi e percorsi personalizzati, favorendo inclusione e valorizzazione delle competenze. Le famiglie percepiscono fortemente la realtà locale come un paese in cui tutti si conoscono e mantengono relazioni di vicinato solide. Questo clima rappresenta un'importante opportunità educativa, perché favorisce fiducia, collaborazione e sostegno reciproco. L'ambiente considerato sicuro permette inoltre agli alunni di muoversi liberamente nel paese, promuovendo autonomia e relazioni sociali positive.

Vincoli:

Il contesto socio-economico delle famiglie dell'Istituto presenta alcuni elementi critici che possono influire sui processi di apprendimento e sulla partecipazione scolastica. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate, con entrambi i genitori disoccupati, risulta di poco superiore al riferimento nazionale, indicando la presenza di situazioni di fragilità che possono richiedere interventi educativi e di supporto più intensivi. Lo status socio-economico e culturale complessivo delle famiglie degli studenti dell'istituto risulta un vincolo significativo per il processo di insegnamento-apprendimento, poiché può influenzare le competenze di partenza, il supporto domestico allo studio e l'accesso a risorse culturali ed educative esterne. Nel prossimo anno scolastico è prevista la presenza di bambini anticipatari iscritti alla scuola dell'infanzia. Tale condizione rappresenta un vincolo per la maggiore richiesta di cura educativa individualizzata ma allo stesso tempo un'opportunità perché è un arricchimento del gruppo sezione grazie alla maggiore eterogeneità, che favorisce dinamiche di peer education e apprendimento cooperativo.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Minerva Benedettini ha sede a Stagno, nel comune di Collesalveti, e comprende anche le scuole situate nelle frazioni di Nugola e Guasticce. Il contesto territoriale presenta una realtà economica diversificata, caratterizzata dalla presenza della raffineria ENI a Stagno, da un tessuto di attività artigianali e commerciali, dal settore terziario, dall'Interporto Toscano di Guasticce e da numerose aziende agricole. L'Istituto mantiene un forte legame con il territorio grazie alla collaborazione continua con enti, associazioni locali e Amministrazione Comunale, oltre che con attività commerciali e realtà sportive come il Lions Rugby Livorno. Queste cooperazioni rappresentano una risorsa fondamentale per sviluppare progetti educativi, culturali, ambientali e sportivi che arricchiscono l'offerta formativa. Sono inoltre attive collaborazioni con il Comune e la Provincia di Livorno, finalizzate alla realizzazione di attività formative, eventi e percorsi di sensibilizzazione che favoriscono il lavoro in rete. Un'ulteriore opportunità è rappresentata dalle iniziative di orientamento rivolte agli studenti della Scuola Secondaria di I grado, che consentono di conoscere l'offerta formativa degli istituti superiori di Livorno e Pisa, promuovendo scelte consapevoli. Le risorse economiche derivano dai finanziamenti statali, dalla fondazione Livorno e dai contributi volontari delle famiglie, destinati al miglioramento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Nel territorio si riscontrano alcune criticità che incidono sull'organizzazione scolastica e sulla qualità dei servizi offerti. Una delle problematiche più rilevanti riguarda il trasporto urbano ed extraurbano, compreso il servizio scuolabus, che non garantisce collegamenti adeguati tra i diversi plessi dell'Istituto. Tale carenza compromette la piena fruibilità delle risorse presenti nei vari edifici scolastici e rende difficoltosa la realizzazione di attività comuni, influenzando negativamente sulla continuità verticale e sulla possibilità di promuovere percorsi integrati e condivisi tra ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è articolato in sette plessi dedicati alle attività didattiche e dispone, nella sede principale, anche degli uffici amministrativi, garantendo così una gestione organizzativa centralizzata ed efficiente. L'Istituto è dotato di una palestra, un'aula di musica, aule polifunzionali, biblioteche, spazi esterni attrezzati, spazio mensa, aule relax e ambienti di apprendimento outdoor, che favoriscono attività didattiche innovative, interdisciplinari e orientate al benessere degli studenti. La varietà e la qualità degli spazi consentono lo sviluppo di metodologie attive e laboratoriali, contribuendo alla personalizzazione degli apprendimenti. La gestione degli ambienti scolastici prevede un'organizzazione delle infrastrutture in termini di sicurezza e accessibilità per gli studenti.



con disabilità, nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari e normativi. Ciò permette di offrire un contesto inclusivo, sicuro e adeguato alle esigenze dell'utenza. Ciascun plesso è dotato di attrezzature multimediali e informatiche, oltre che di cablaggio per supportare le attività didattiche, laboratoriali e amministrative. Pur non sempre pienamente sufficienti rispetto alle necessità emergenti, tali dotazioni costituiscono una base importante per la diffusione della didattica digitale e per l'uso integrato delle tecnologie.

Vincoli:

Si rileva la necessità di potenziare i collegamenti tra i diversi plessi dell'Istituto, in particolare tra quelli situati nella frazione di Nugola e nelle zone collinari e la scuola secondaria di I grado di Stagno. L'inadeguatezza dei collegamenti, sia dal punto di vista logistico sia in termini di trasporti dedicati, ostacola la piena realizzazione della continuità verticale, elemento fondamentale per assicurare la coerenza del percorso formativo degli alunni e, al tempo stesso, per garantire la stabilità e la tenuta complessiva dell'Istituto Comprensivo.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato risulta in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Nella scuola primaria, la maggior parte dei docenti di ruolo ha più di 5 anni di servizio, un dato che indica stabilità, esperienza e capacità di garantire continuità didattica e progettuale. L'istituto presenta inoltre un corpo docente mediamente più giovane rispetto ai valori regionali e nazionali. Nella scuola secondaria di primo grado il 50% degli insegnanti ha tra 35 e 44 anni, a fronte del 21% regionale e del 21,7% nazionale. Tale dato contribuisce a rendere il personale dinamico, aperto all'innovazione e incline alla sperimentazione metodologica. L'Istituto può contare su 9 docenti specializzati per il sostegno e su 9 docenti curricolari con titolo di specializzazione, una risorsa rilevante per la gestione dei bisogni educativi speciali e per il consolidamento di una cultura inclusiva. La scuola dispone inoltre di assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione, di un docente dell'organico dell'autonomia dedicato all'inclusione, di una Funzione Strumentale per il coordinamento dell'area e del supporto di una psicologa scolastica. L'insieme di queste figure contribuisce in modo significativo alla qualità del sistema di supporto agli alunni, alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere scolastico.

Vincoli:

Si evidenziano alcuni aspetti che rappresentano un limite sul piano organizzativo e didattico. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola secondaria di primo grado, la percentuale di docenti a tempo indeterminato, con più di 5 anni di servizio in questo istituto, risulta inferiore rispetto al riferimento nazionale, poichè i docenti di ruolo si sono inseriti nella scuola recentemente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MINERVA BENEDETTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LIIC81600B
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUZIONE, 1 STAGNO 57017 COLLESALVETTI
Telefono	0586962462
Email	LIIC81600B@istruzione.it
Pec	liic81600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2stagno.edu.it

Plessi

VIA DELLA COSTITUZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA816018
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUZIONE FRAZ. STAGNO 57017 COLLESALVETTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Della Costituzione 1 - 57017 COLLESALVETTI LI

VIA PONTE SANTORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	LIAA816029
Indirizzo	VIA DELLA COLMATA GUASTICCE 57017 COLLESALVETTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Colmata SNC - 57017 COLLESALVETTI LI

"IL SOLE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA81603A
Indirizzo	VIA LOPEZ, 37/B GUASTICCE 57010 COLLESALVETTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Lopez 37 - 57014 COLLESALVETTI LI

"G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE81601D
Indirizzo	VIA COSTITUZIONE FRAZ. STAGNO 57017 COLLESALVETTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Della Costituzione 1 - 57017 COLLESALVETTI LI

Numero Classi	10
Totale Alunni	192

G. FALCONE E P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE81602E
Indirizzo	VIA LOPEZ 37 FRAZ. GUASTICCE 57014 COLLESALVETTI



Edifici

- Via Lopez 37 - 57014 COLLESALVETTI LI

Numero Classi 4

Totale Alunni 62

"G.MAZZINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LIEE81603G

Indirizzo VIA NUGOLA NUOVA, N.1 NUGOLA 57014
COLLESALVETTI

Edifici

- Via NUGOLA NUOVA 1 - 57014 COLLESALVETTI LI

Numero Classi 5

Totale Alunni 80

MARGHERITA HACK (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LIMM81601C

Indirizzo VIA CONCETTO MARCHESI FRAZ. STAGNO 57017
COLLESALVETTI

Edifici

- Via Concetto Marchesi snc - 57017 COLLESALVETTI LI

Numero Classi 9

Totale Alunni 163



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

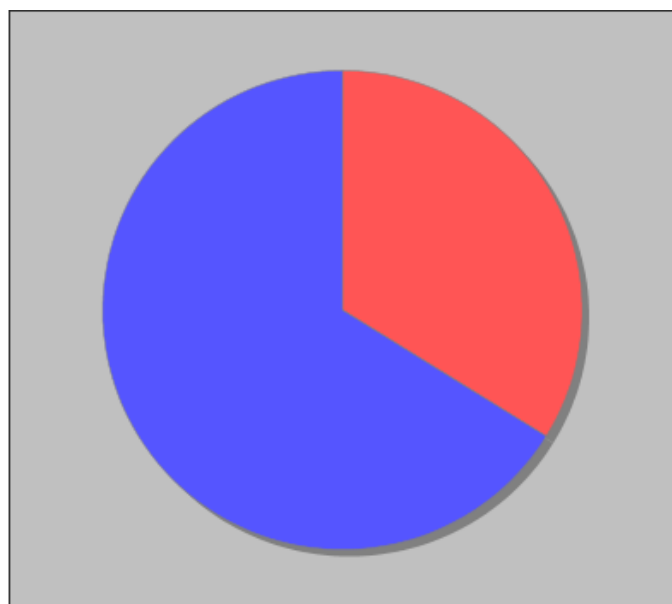


Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 5
- Da 4 a 5 anni – 20
- Piu' di 5 anni – 54



Aspetti generali

La Vision e la Mission dell'Istituto Comprensivo Minerva Benedettini di Stagno

Nel corso dei prossimi anni, **la nostra Vision** è finalizzata a fare dell'Istituto Minerva Benedettini un vero **Polo di Innovazione**, aperto ai cambiamenti tecnologici, alle sperimentazioni curriculari e metodologiche, ai diversi linguaggi, al dialogo e alla collaborazione con le altre istituzioni scolastiche in rete.

Tutte le azioni in atto quindi confluiscono verso gli obiettivi di:

- attuare e realizzare un percorso per lo sviluppo di competenze in maniera trasversale e interdisciplinare, attraverso una impostazione metodologico-didattica innovativa, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale inclusivo e socio-costruttivista, superando la divisone in compartimenti stagni data dalle singole discipline. Trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, andando "oltre le discipline", con l'utilizzo di ambienti modulabili, favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e cooperativo ed attraverso la creazione di contenuti digitali.
- favorire il benessere psico-fisico e la crescita culturale degli alunni, del personale docente, non docente, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con corsi di formazione sulle metodologie innovative, costruttiviste, inclusive e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA) ed esterno. Le risorse finanziarie per tali attività sono provenienti da contributi privati e fondi dell'amministrazione scolastica.
- allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, con un'azione di sistematizzazione delle procedure didattiche e amministrative e attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, realizzata sia in un'impostazione top down, diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, sia bottom up, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti all'interno dell'istituto e con le altre scuole in rete come un vero CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE E RELAZIONALE per i giovani, le famiglie ed il territorio.



La mission principale che caratterizza la nostra scuola è rappresentata dalla **continua ricerca-sperimentazione** di nuovi percorsi curricolari, nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento che contribuisce alla promozione e alla crescita dell'alunno per renderlo:

- consapevole della propria individualità e protagonista delle proprie scelte;
- capace di inserirsi pienamente, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire responsabilmente con gli altri.

La nostra offerta formativa vuole rendere la nostra scuola:

- una scuola della sperimentazione, attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio;
- una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso la pluralità delle competenze, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni, favorendo autentiche relazioni sociali e offrendo spazi laboratoriali;
- una scuola inclusiva e accogliente che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita;
- una scuola costruttivista in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione, riconoscendo e valorizzando le eccellenze;
- una scuola del benessere psico-fisico che consideri la dimensione emozionale per stimolare l'aiuto reciproco fra pari, la capacità di accettare i propri punti di forza e debolezza, la consapevolezza della propria e delle altrui emozioni e sensazioni, il rispetto e l'empatia;
- una scuola che valorizzi le lingue straniere, anche attraverso la metodologia CLIC, e i linguaggi universali della musica e dell'arte, potenziando le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;



- una scuola dell'interazione, aperta al mondo digitale e alle nuove tecnologie e in cui si instaurino rapporti di collaborazione tra alunni, famiglie, scuole, Enti e Associazioni operanti sul territorio;
- una scuola della cittadinanza come disciplina della libertà nel rispetto di tutte le persone, che promuova la legalità, lo spirito democratico, il senso di responsabilità e solidarietà e l'impegno personale;
- una scuola flessibile negli spazi, nelle scelte metodologiche, negli orari, nelle tipologie organizzative della scuola.

DADA-LOGICA

L'Istituto ha attivato a partire dall'a.s. 2023/24 il modello Dada-Logica (didattiche per ambienti di apprendimento) alla scuola primaria dell'istituto partendo da una prima classe alla scuola primaria G. Rodari di Stagno, ripensando gli ambienti di apprendimento nella dimensione organizzativa, relazionale e metodologica.

Il modello DADA-LOGICA si basa sui principi dell'educazione emozionale, esperienziale e outdoor education. I principi fondamentali ruotano intorno alla promozione del benessere dell'alunno. Una girandola basata sul valore dell'incontro, il principio di flessibilità, dello stare bene insieme, della libertà, del movimento, della collaborazione, del senso di responsabilità, dello sviluppo armonico della personalità di ogni alunno.

Quest'anno scolastico 2025/26 il modello Dada-Logica è stato attivato in tutto l'Istituto.

Alcuni docenti, durante l'anno scolastico 2024/25, hanno partecipato al corso di formazione permanente DADA logica e altri al corso semi Dada-Logica. Il corso DADA è stato esteso a tutti i docenti di scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia fa parte del [Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni](#) ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia struttura le proprie scelte strategiche puntando a garantire un ambiente educativo inclusivo, sicuro e stimolante, capace di promuovere la crescita armonica dei bambini e



delle bambine in tutte le dimensioni: cognitiva, affettiva, sociale e motoria. Le strategie adottate mirano a valorizzare le loro potenzialità, favorire l'autonomia, sostenere la creatività e sviluppare competenze di base in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Queste strategie generali guidano la progettazione annuale, l'organizzazione delle attività e la scelta delle risorse, con l'obiettivo di costruire esperienze significative che favoriscano il pieno sviluppo della personalità e delle competenze dei bambini/e, ponendo solide basi per l'apprendimento futuro.

Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e delle bambine e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Nelle scuole dell'infanzia del territorio di Guasticce vivono due realtà: una monosezione e una scuola con due sezioni eterogenee dove viene applicata la sperimentazione Montessori.

Le sezioni a sperimentazione Montessori della scuola dell'infanzia rappresentano un ambiente educativo progettato secondo i principi pedagogici elaborati da Maria Montessori, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo armonico, l'autonomia e la motivazione intrinseca dei bambini e delle bambine. Queste sezioni si caratterizzano per spazi organizzati, materiali didattici specifici e attività che rispettano i tempi, i ritmi e gli interessi individuali dei bambini/e, in quanto l'apprendimento avviene attraverso esperienze concrete, il gioco educativo e la manipolazione di materiali strutturati, che stimolano la curiosità, la concentrazione e la capacità di osservazione.

Gli ambienti di apprendimento sono pensati come "aule laboratorio", dove ogni bambino/a può scegliere liberamente attività adeguate al proprio livello di sviluppo, favorendo l'autonomia, la responsabilità e la collaborazione e sono stati rimodellati per rispondere alle esigenze del metodo Montessori. La Maestra montessoriana svolge il ruolo di guida discreta e osservatrice attenta, creando un ambiente di apprendimento preparato per stimolare la curiosità e l'autonomia del bambino/a poiché, il suo compito è quello di accompagnare i bambini/e nel loro percorso di scoperta, intervenendo solo quando necessario e favorendo l'indipendenza, la responsabilità e il rispetto reciproco.

L'inserimento di sezioni con sperimentazione del Metodo Montessori nel contesto della scuola dell'infanzia rappresenta una scelta strategica per promuovere un'educazione centrata sul bambino/a, inclusiva e attenta alle differenze individuali, coerente con i traguardi di identità, autonomia, competenza e cittadinanza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Nel territorio di Stagno abbiamo una scuola dell'infanzia con metodologia DADA: ha quattro sezioni



eterogenee, una grande aula multifunzionale e una bellissima stanza di psicomotricità. I bambini e le bambine durante il tempo scuola hanno la possibilità di lavorare in ambienti di apprendimento diversificati e specifici oltre alla possibilità di usare anche la palestra della scuola primaria. L'ambiente esterno è caratterizzato da una grande pineta, rara da trovare in contesto urbano e dalla presenza di un orto del quale si prendono cura i bambini stessi.

Questo modello organizzativo ha una influenza positiva sull'impostazione pedagogico- didattica dell'offerta formativa e costituisce il presupposto del modello DADA (didattiche per ambienti di apprendimento) che ha come fondamento l'idea che lo spazio è un elemento educativo attivo e che l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, il gioco e l'esplorazione.

Gli ambienti scolastici vengono organizzati in spazi tematici (angoli o atelier) pensati per stimolare specifiche competenze ed i bambini/e si muovono tra gli ambienti in modo guidato e strutturato, favorendo autonomia, curiosità e motivazione.

L'insegnante assume il ruolo di facilitatore e osservatore, predisponendo materiali, proponendo attività significative e sostenendo i processi di apprendimento attraverso l'ascolto e la valorizzazione delle iniziative dei bambini e delle bambine.

COMUNITA' DI PRATICA

È stata istituita una comunità di pratica per l'apprendimento, formata da tre docenti della scuola primaria, che avrà, fra i vari compiti, quello relativo all'implementazione della didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico, la rilevazione, programmazione e accompagnamento delle azioni formative.

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto si impegna attivamente nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, riconoscendo l'importanza di un ambiente sicuro e rispettoso. A tal fine è stato affidato a due docenti il ruolo di referenti per le attività di educazione alla legalità, nonché per la prevenzione e il contrasto di tali fenomeni. I referenti hanno promosso una serie di iniziative volte a sviluppare la cultura della legalità, il rispetto delle regole di convivenza civile e la consapevolezza dei rischi connessi al bullismo e al cyberbullismo. In collaborazione con Enti e Associazioni del territorio e forze dell'ordine sono stati attuati progetti di grande rilevanza educativa, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sui rischi e le dinamiche di bullismo e cyberbullismo, offrendo loro strumenti concreti per identificarli, prevenirli e affrontarli con responsabilità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in matematica riducendo le fasce di livello basse risultanti dalle prove INVALSI

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, portandola a meno del 55%. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di matematica delle classi quinte della scuola primaria, portandola a meno del 50%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti della scuola secondaria di primo grado la competenza multilinguistica.

Traguardo

Aumentare di almeno 2 punti percentuali il numero complessivo di alunni che hanno conseguito i livelli intermedio e avanzato nella competenza multilinguistica nella scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERSO LE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE**

Al fine di migliorare le competenze multilinguistiche nella scuola secondaria di I grado, si promuovono azioni mirate allo sviluppo delle stesse in un'ottica di curriculum verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare negli studenti della scuola secondaria di primo grado la competenza multilinguistica.

Traguardo

Aumentare di almeno 2 punti percentuali il numero complessivo di alunni che hanno conseguito i livelli intermedio e avanzato nella competenza multilinguistica nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Integrare nella progettazione percorsi CLIL, attivare progetti internazionali e cooperativi, introdurre attività con docenti madrelingua o esperti esterni.

Costruire un sistema di valutazione delle conoscenze più omogeneo per ambiti disciplinari; introdurre l'autovalutazione, funzionale anche a favorire la conoscenza del sé nell'ambito del processo di orientamento.

Monitorare sistematicamente le prove per classi parallele per ambiti disciplinari, impostate su modelli invalsi, valutando i risultati per, eventualmente, riorientare la progettazione didattica e programmare nuovi interventi didattici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare le differenziazione delle azioni didattiche atte a stimolare le diverse abilità non solo in relazione all'inclusione, ma anche come processi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: E-Twinning: Linking music

Descrizione dell'attività

“Linking music” è un progetto interdisciplinare ed internazionale. Ha come destinatari gli studenti delle classi seconde e terze della nostra secondaria di primo grado che studiano inglese potenziato. Nascendo in seno ad E-twinning, ulteriori partecipanti saranno coetanei dei nostri allievi di diverse nazioni europee. L'importanza di tale progetto risiede nella necessità di percepire ulteriormente la musica come tratto



d'unione tra culture diverse: temi, ritmi e testi capaci di dimostrare come a migliaia di km di distanza i nostri giovani (e non solo loro) trovino quasi un riflesso di sé stessi riuscendo ad individuare sensazioni ed emozioni simili in canzoni in lingua straniera. I traguardi principali di "Linking music" sono il miglioramento delle competenze trasversali, in particolare: - le competenze sociali e civiche per cui gli alunni impareranno ad esprimersi, ascoltare e dialogare; proveranno a lavorare in modo costruttivo e cooperativo oltre che a comprendere e rispettare i punti di vista altrui (dei compagni e degli studenti delle scuole partner); tutto ciò agendo in modo autonomo e responsabile; - la competenza multilinguistica: gli alunni comprenderanno il vocabolario e la grammatica dei testi delle canzoni che tradurranno e che i compagni stranieri avranno tradotto; medieranno tra lingue e mezzi di comunicazioni diverse; svilupperanno rispetto per la diversità culturale delle lingue; - la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: gli studenti comprenderanno le espressioni culturali (musicali) di alcune nazioni europee dimostrando apertura e rispetto verso le diverse manifestazioni culturali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Lingua inglese: almeno l'80% degli studenti migliora del 20% nei risultati di ascolto e comprensione di testi in lingua inglese (canzoni, videoclip) rispetto al test iniziale. (Test d'ingresso e test finale di listening comprehension) - Lessico e pronuncia: gli studenti ampliano il proprio vocabolario di almeno 30 nuove



parole/espressioni apprese attraverso i testi delle canzoni. Griglia di osservazione + mini quiz lessicali periodici - Motivazione e partecipazione: Il 90% degli studenti partecipa attivamente alle attività musicali e linguistiche (canto, analisi testi, lavori di gruppo). Diario di bordo dell'insegnante + questionario di autovalutazione finale. - Produzione orale/creativa: almeno il 70% degli studenti realizza un breve prodotto creativo (cover, riscrittura di un testo, breve performance musicale o video in inglese). Valutazione tramite rubrica di competenze e osservazione - Competenze musicali: Gli studenti sviluppano la capacità di riconoscere ritmo, melodia e struttura dei brani, e di riprodurli vocalmente o con semplici strumenti. Schede di osservazione, prove pratiche, registrazioni delle esecuzioni. - Espressività e interpretazione: almeno il 70% degli alunni dimostra una maggiore consapevolezza espressiva e interpretativa durante le attività musicali (intonazione, dinamica, coinvolgimento). Valutazione tramite rubrica musicale e osservazione video/audio. - Competenze interpersonali e sociali: gli studenti migliorano la capacità di collaborare, rispettare i turni di parola, ascoltare i compagni e valorizzare il lavoro di gruppo. Griglia di osservazione delle dinamiche di gruppo + autovalutazione. - Autostima e comunicazione: almeno il 75% degli studenti manifesta una maggiore sicurezza nell'esprimersi in inglese e nel partecipare a momenti di performance collettiva. Questionario finale + osservazioni docenti.

Attività prevista nel percorso: Speaking with an English-native speaker! - SECONDARIA

Descrizione dell'attività

Il progetto "Speaking with an English-native speaker" è rivolto



agli studenti delle classi III della secondaria di primo grado. Esso integra l'insegnamento curricolare di lingua inglese con lezioni tenute da un madrelingua inglese. Il progetto offre agli alunni la possibilità di utilizzare le competenze linguistiche apprese a scuola in un ambiente comunicativo nuovo e stimolante, attraverso attività piacevoli di conversazione e di gioco. Questo consente loro di rafforzare le funzioni comunicative e di ampliare la loro competenza lessicale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Almeno l'80% degli studenti migliora del 15-20% nei risultati di ascolto e comprensione - Almeno il 50% degli studenti migliora del 10-15% nella produzione ed interazione orale - Almeno l'80% degli studenti amplierà il proprio vocabolario

Attività prevista nel percorso: E-Twinning- "Connecting Schools" - PRIMARIA

Descrizione dell'attività

"Connecting Schools" è un progetto di Istituto volto a promuovere e coordinare esperienze eTwinning nella scuola primaria. Si configura come contenitore generale e flessibile, a cui i docenti dei diversi plessi possono aderire sviluppando micro-progetti tematici coerenti con le finalità eTwinning: collaborazione europea, cittadinanza digitale, apertura



interculturale e apprendimento cooperativo. Ogni team potrà definire liberamente il tema del proprio percorso (musica, arte, ambiente, lettura, lingua inglese, educazione civica, tradizioni locali, ecc.), scegliendo attività adeguate all'età degli alunni e costruendo scambi significativi con scuole partner europee. Il progetto generale garantirà un quadro di riferimento comune per i docenti che intendono avviare esperienze di gemellaggio elettronico e un supporto informativo da parte della commissione internazionalizzazione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- competenze linguistiche - competenze digitali - competenze
sociali e civiche

● Percorso n° 2: LOGICA-MENTE

Percorso di Miglioramento delle Competenze Matematiche

Il percorso di miglioramento è finalizzato al potenziamento delle competenze matematiche degli studenti, con particolare attenzione al problem solving, al ragionamento logico e all'applicazione dei concetti matematici in contesti reali. Le azioni previste includono l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, utilizzo delle tecnologie digitali), la progettazione di attività mirate per il recupero e il potenziamento, nonché l'analisi sistematica dei risultati delle prove di valutazione interne ed esterne. Il percorso prevede inoltre la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche, al fine di garantire un miglioramento progressivo e misurabile degli esiti di apprendimento e di ridurre le difficoltà e i divari tra gli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in matematica riducendo le fasce di livello basse risultanti dalle prove INVALSI

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, portandola a meno del 55%. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di matematica delle classi quinte della scuola primaria, portandola a meno del 50%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguamento dell'insegnamento/apprendimento alla didattica per competenze con prove di realtà analoghe alla modalità di rilevazione delle prove standardizzate.
Potenziamento di strategie educative e modalità didattiche per migliorare

Costruire un sistema di valutazione delle conoscenze più omogeneo per ambiti disciplinari; introdurre l'autovalutazione, funzionale anche a favorire la conoscenza del sè nell'ambito del processo di orientamento.



Monitorare sistematicamente le prove per classi parallele per ambiti disciplinari, impostate su modelli invalsi, valutando i risultati per, eventualmente, riorientare la progettazione didattica e programmare nuovi interventi didattici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare le differenziazione delle azioni didattiche atte a stimolare le diverse abilità non solo in relazione all'inclusione, ma anche come processi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: RALLY MATEMATICO - PRIMARIA

Descrizione dell'attività	Nel tempo il progetto ha mantenuto la caratteristica di preparare le classi ad una gara matematica, organizzata dall'associazione AIRM. Alcuni docenti della scuola hanno partecipato con le proprie classi a diverse edizioni della gara, ritenendo che i problemi proposti fossero validi, diversificati come livello e che la modalità di lavoro in gruppo permettesse a tutti gli alunni di sentirsi coinvolti. Il referente di Istituto terrà i contatti con gli organizzatori e con i docenti dei diversi plessi per dare le indicazioni necessarie nelle diverse fasi che sono le seguenti: - allenamento - partecipazione alla gara - discussione	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	



Studenti

Risultati attesi

- competenze logico-matematiche - linguaggio specifico
impiegato - capacità di argomentare - saper lavorare in gruppo
-Capacità di ascoltare.

Attività prevista nel percorso: BENEDETTIADI DI MATEMATICA - PRIMARIA-SECONDARIA

Descrizione dell'attività

Svolgimento di gare ludiche a carattere logico matematico da effettuare come gruppo classe nel cortile della Scuola Primaria di Stagno. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola primaria e le prime classi della scuola secondaria.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- competenze logico-matematiche

Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO - SECONDARIA

Descrizione dell'attività

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente



alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Ai concorrenti di ogni categoria, indifferentemente dalla fase a cui stanno partecipando, sarà proposto un numero massimo di quesiti a cui rispondere. Le situazioni didattiche legate al gioco permettono di allontanare l'idea della matematica come una serie di regole da imparare a memoria e mettono in luce tutte quelle caratteristiche, quali per esempio la creatività e l'intuizione, che contribuiscono a renderla gradevole e avvincente. Il gioco consente ai docenti di porre i ragazzi in situazioni nuove e stimolanti: vere e proprie attività di problem solving, funzionali alla capacità di elaborare strategie e di liberare potenzialità di cui a volte gli alunni non hanno consapevolezza e che difficilmente sono messe in luce in situazioni standardizzate.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Le ricadute sono osservabili su più piani: - cognitivo, in quanto sono facilitati l'apprendimento e l'applicazione di concetti e regole in momenti decisamente più motivanti; - affettivo-sociale, perché si crea affettività verso il compito ed è favorita la socializzazione; - linguistico, perché sono potenziate le capacità di descrivere, utilizzare simboli, comunicare regole e fare osservazioni prive di ambiguità.

● **Percorso n° 3: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO –**



Metodologia DADA e DADA Logica

Il percorso di miglioramento è orientato alla riorganizzazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'adozione della metodologia DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) e DADA Logica, introdotta su tutto l'Istituto a partire dall'anno scolastico in corso. L'innovazione mira a valorizzare aule disciplinari flessibili, funzionali, favorendo una didattica attiva, laboratoriale e centrata sullo studente. Il nuovo assetto organizzativo promuove maggiore autonomia, responsabilità e motivazione negli alunni, migliorando il clima di apprendimento e la qualità dei processi educativi. Il percorso prevede il monitoraggio degli esiti, la formazione continua dei docenti e la condivisione di pratiche efficaci, al fine di rendere gli ambienti di apprendimento sempre più inclusivi, stimolanti e coerenti con i bisogni formativi degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in matematica riducendo le fasce di livello basse risultanti dalle prove INVALSI

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di matematica delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, portandola a meno del 55%. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di matematica delle classi quinte della scuola primaria, portandola a meno del 50%.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare negli studenti della scuola secondaria di primo grado la competenza multilinguistica.

Traguardo

Aumentare di almeno 2 punti percentuali il numero complessivo di alunni che hanno conseguito i livelli intermedio e avanzato nella competenza multilinguistica nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguamento dell'insegnamento/apprendimento alla didattica per competenze con prove di realtà analoghe alla modalità di rilevazione delle prove standardizzate. Potenziamento di strategie educative e modalità didattiche per migliorare "la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi, nuovi, reali o simulati"

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimenti, spazi flessibili e multifunzionali, che permettano strategie didattiche innovative favorendo un apprendimento attivo e collaborativo e sviluppando la creatività.

Attività prevista nel percorso: PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE



Descrizione dell'attività	Assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico: il modello DADA e DADA LOGICA a sei mesi della sua adozione.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Consulenti esterni

Risultati attesi

- miglioramento del benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico, grazie a una più consapevole organizzazione degli spazi, dei tempi e delle dinamiche relazionali;
- rafforzamento delle competenze professionali dei docenti nella gestione di ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e orientati al benessere;
- miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra studenti, docenti e personale, con ricadute positive sulla partecipazione e sulla riduzione di situazioni di disagio;
- maggiore coerenza tra scelte organizzative, metodologiche e didattiche dell'Istituto e gli obiettivi di promozione del benessere e del successo formativo;
- avvio di un monitoraggio sistematico degli effetti del modello DADA e DADA Logica, finalizzato al consolidamento delle pratiche efficaci e al miglioramento continuo degli ambienti di apprendimento.



Attività prevista nel percorso: FORMULAZIONE ORARIO

Descrizione dell'attività	Formulare l'orario scolastico attraverso l'uso di programmi che ottimizzino l'uso di spazi e tempi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Ottimizzare l'organizzazione di spazi e tempi delle lezioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto ha attivato dall'a.s. 2023/24 il modello Dada-Logica (didattiche per ambienti di apprendimento) alla scuola primaria dell'istituto partendo da una prima classe alla scuola primaria G. Rodari di Stagno, ripensando gli ambienti di apprendimento nella dimensione organizzativa, relazionale e metodologica.

Negli anni il modello è consolidato e da questo anno scolastico (2025-26) è stato applicato in tutto il comprensivo ed in tutti gli ordini di scuola. Per tale ragione la formazione DADA e Dada-Logica è stata estesa alle docenti della scuola dell'infanzia e ai docenti della scuola secondaria di primo grado.

In due plessi della scuola dell'Infanzia è attivata la sperimentazione montessoriana, che rappresenta il filo conduttore di raccordo con il modello delle didattiche per ambienti di apprendimento nei successivi segmenti di scuola. Ogni aula e sezione è concepito come un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, integrando le tecnologie e accogliendo pedagogie e metodologie innovative.

Nella scuola dell'infanzia di Stagno è attivato invece il modello organizzativo "quattro docenti su due sezioni". L'organizzazione del lavoro docente è orientata alla progettazione e realizzazione di attività comuni, condivise a livello di plesso e di scuola dell'infanzia nel suo insieme, superando frammentazioni e differenziazioni non funzionali per sezioni, al fine di condividere prassi, metodologie e procedure. Per favorire momenti strutturati di incontro e scambio, a ciascun docente sono assegnate almeno due sezioni, anche con l'obiettivo di disseminare pratiche innovative e nuovi modelli o approcci didattici. Il modello organizzativo adottato incide direttamente sull'impostazione pedagogico-didattica dell'offerta formativa, ponendosi come strumento per la diffusione di buone pratiche, il supporto ai team con minore esperienza e l'attuazione più coerente e condivisa del curriculum verticale della scuola dell'infanzia, in un'ottica di maggiore unità, inclusività e qualità educativa.

Il principio ispiratore del modello didattico per la scuola primaria DADA-Logica è che il bambino sia curioso e impari dalla realtà e dall'esperienza, oltre che dall'esempio dell'adulto di riferimento e dai pari, purché sia inserito in un contesto di amorevolezza e di cura. L'apprendimento non è più visto



come un processo eminentemente cognitivo ma come esperienza di crescita olistica che avviene attraverso il corpo e le stimolazioni che nascono dal contesto circostante, negli spazi interni e soprattutto outdoor, resi veri ambienti funzionali di apprendimento. Verranno coniugati presupposti della didattica laboratoriale e multisensoriale, dell'educazione emozionale ed esperienziale.

Dada-logica si prefigura quindi come una scuola della domanda e non della risposta, spostando l'asse dalla scuola del "comando" a quella del "domando". Rispetto, gentilezza e consapevolezza portano la capacità di stare con sé e con gli altri, nel rispetto autentico e sentito delle regole e delle routine.

L'obiettivo finale è avere un bambino felice, che trovandosi in una condizione di benessere, apprende meglio. Il risultato è che tutti i bambini sperimentano il processo di apprendimento con gioia e vivono in una scuola che faccia crescere la consapevolezza del Qui e Ora, il sentimento della cura per gli altri e per la salvaguardia del pianeta e la costante ricerca dell'inclusività, grazie alle acquisite capacità di ascoltare e dialogare con tutte le diversità.

Il modello accompagna i bambini e le bambine in un percorso verticale con l'applicazione del modello DADA alla scuola secondaria di I grado.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership e la gestione della scuola rivestono un ruolo centrale nel garantire un'organizzazione efficace e orientata all'innovazione. Il modello organizzativo, sia interno sia esterno, si fonda su una governance partecipata che valorizza il lavoro di squadra, la condivisione delle responsabilità e il dialogo con il territorio. All'interno dell'istituzione scolastica, il dirigente scolastico esercita una leadership educativa e strategica, coordinando le risorse umane e promuovendo una visione comune.

I ruoli e le funzioni specifiche, come i collaboratori del dirigente, le funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e i referenti di progetto, contribuiscono al buon funzionamento della scuola, favorendo l'innovazione didattica e organizzativa. All'esterno, la collaborazione con enti locali, associazioni, università e imprese rafforza l'offerta formativa e amplia le opportunità educative.



Le attività innovative trovano sostegno attraverso diverse fonti di finanziamento, tra cui fondi ministeriali, programmi europei (come il PNRR e i fondi strutturali), contributi degli enti territoriali e partnership pubblico-private (Fondazione Livorno). Una gestione efficace delle risorse economiche consente alla scuola di sviluppare progetti innovativi, migliorare le infrastrutture e rispondere in modo concreto ai bisogni formativi della comunità scolastica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Attivazione del modello Dada e Dada-Logica;
- Attivazione di una sperimentazione montessoriana;
- Attivazione modello "quattro docenti su due sezioni";
- Promozione di una didattica laboratoriale ed esperienziale;
- Didattica con Uda per competenze e trasversali sul modello "Oltre le discipline" di Avanguardie Educative. Formazione dei docenti finalizzata alla creazione di un curriculum verticale per competenze trasversali e alla realizzazione di UdA interdisciplinari con compiti di realtà per la valutazione e la certificazione finale delle competenze.
- Sperimentare nuovi modi di insegnare-apprendere-valutare, basandosi sulle suggestioni del Manifesto Indire di Avanguardie Educative.
- E-Twinning: promuovere la cittadinanza europea e il multilinguismo.
- Piccole Scuole: sostenere la permanenza della scuola nei luoghi geograficamente svantaggiati, sperimentando modalità di lavoro in rete grazie a internet e sistemi di videoconferenza;
- Qualificare e valorizzare la professionalità dei docenti, anche attraverso i temi legati al benessere fisico e mentale per prevenire lo stress lavoro-correlato.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale del personale scolastico costituisce un elemento strategico per il miglioramento continuo della qualità dell'azione educativa e didattica. Il modello di formazione professionale adottato dalla scuola si fonda su un approccio continuo, collaborativo e riflessivo, che integra formazione in presenza, percorsi laboratoriali, comunità di pratica e attività di ricerca-azione per un totale di 18 ore/anno. Tale modello valorizza il confronto tra pari, la sperimentazione in classe e l'aggiornamento costante delle competenze pedagogiche, metodologiche e digitali. Sarà portata avanti la formazione sui seguenti temi:

- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- BENESSERE
- VALUTAZIONE e CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
- INCLUSIONE

Un ruolo centrale è svolto dalla documentazione delle pratiche innovative, intesa come strumento di riflessione, condivisione e diffusione delle esperienze significative. La raccolta sistematica di materiali, evidenze e risultati consente di capitalizzare le buone pratiche, favorendo la trasferibilità delle innovazioni e il consolidamento di una cultura professionale orientata al miglioramento e all'innovazione didattica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione rappresentano un elemento fondamentale del processo educativo, in quanto orientano l'insegnamento e sostengono il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli studenti. Accanto alle tradizionali prove di verifica, assumono particolare rilievo strumenti innovativi di valutazione e autovalutazione, come:



- rubriche valutative
- compiti autentici
- prove parallele per ambiti disciplinari
- portfolio delle competenze e strumenti digitali

che favoriscono la consapevolezza del percorso di apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali.

L'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne consente alla scuola di monitorare in modo sistematico l'efficacia dell'azione didattica. Le prove standardizzate e gli strumenti di valutazione nazionale e internazionale offrono dati utili per l'analisi dei risultati e per l'autovalutazione di istituto, senza perdere di vista il contesto e i bisogni specifici degli studenti. In questa prospettiva, la valutazione diventa uno strumento formativo e strategico, orientato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta educativa.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nel quadro dei contenuti e curricoli, il modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) promuove una progettazione flessibile e dinamica, centrata sullo studente e sui processi di apprendimento. I contenuti disciplinari vengono riorganizzati in chiave laboratoriale, favorendo l'uso di strumenti didattici innovativi come le tecnologie digitali, le piattaforme collaborative, le metodologie attive e il learning by doing, che rendono l'apprendimento più significativo e partecipato.

I nuovi ambienti di apprendimento, tipici del modello DADA, sono spazi tematici e disciplinari attrezzati per la sperimentazione, la ricerca e il lavoro cooperativo. In questi ambienti, la didattica laboratoriale consente agli studenti di costruire conoscenze attraverso attività pratiche, problem solving e compiti di realtà, sviluppando competenze trasversali e disciplinari.

Fondamentale è inoltre l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, che valorizza esperienze extrascolastiche, progetti, laboratori, uscite didattiche e collaborazioni con il



territorio. In questa prospettiva, il curriculum diventa un percorso unitario e coerente, capace di collegare saperi teorici ed esperienze concrete, promuovendo autonomia, responsabilità e motivazione negli studenti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le reti e le collaborazioni esterne rappresentano una risorsa strategica per il miglioramento dell'offerta formativa e per il rafforzamento del ruolo della scuola nel territorio. Attraverso strumenti di comunicazione efficaci e trasparenti, la scuola promuove il dialogo con famiglie, enti e istituzioni, favorendo la partecipazione attiva e la condivisione degli obiettivi educativi. La rendicontazione sociale consente di comunicare in modo chiaro i risultati raggiunti e l'impatto delle azioni intraprese, rafforzando il rapporto di fiducia con la comunità.

La partecipazione a reti di scuole e le collaborazioni formalizzate con soggetti esterni permettono di condividere buone pratiche, risorse e competenze. In particolare, la Rete delle Scuole che Promuovono Salute sostiene lo sviluppo di ambienti scolastici sani e inclusivi, promuovendo il benessere fisico, psicologico e sociale degli studenti. La Rete Musicalmente Insieme valorizza l'educazione musicale come strumento di crescita culturale, espressiva e relazionale, favorendo percorsi didattici condivisi e progetti interdisciplinari. La Rete Insieme per la Formazione contribuisce invece alla formazione continua del personale scolastico, incentivando l'aggiornamento professionale e l'innovazione metodologica.

Attraverso queste reti, la scuola rafforza il proprio ruolo di comunità educante aperta, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi e sociali del contesto di riferimento.





SPAZI E INFRASTRUTTURE

La progettazione di spazi e infrastrutture scolastiche innovative rappresenta un elemento chiave per il rinnovamento della didattica e per il benessere degli studenti. Ambienti flessibili, modulari e tecnologicamente attrezzati favoriscono metodologie attive e inclusive, capaci di rispondere ai diversi stili di apprendimento. L'integrazione delle TIC nella didattica consente di arricchire le esperienze educative attraverso strumenti digitali, risorse multimediali e piattaforme collaborative, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e personalizzato.

In questa prospettiva si colloca la cupola geodetica, spazio didattico innovativo e polifunzionale, pensato per attività laboratoriali, interdisciplinari e cooperative. Inserita in un contesto di outdoor education, la cupola diventa un ambiente di apprendimento alternativo all'aula tradizionale, che valorizza il contatto con la natura e favorisce lo sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive. L'utilizzo di spazi esterni, supportato anche dalle tecnologie digitali, promuove un apprendimento esperienziale e significativo, rafforzando la motivazione, l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'adesione ad azioni e attività di innovazione didattica promosse attraverso bandi nazionali del Ministero e di enti di ricerca rappresenta un'importante opportunità per arricchire l'offerta formativa e promuovere il benessere degli studenti. In questo quadro si inseriscono i progetti Scuola Attiva Infanzia, Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior, che mirano a diffondere stili di vita sani e a valorizzare l'attività motoria come parte integrante del percorso educativo.

Tali iniziative favoriscono un approccio didattico innovativo e inclusivo, integrando il movimento nelle attività quotidiane e promuovendo lo sviluppo armonico delle competenze motorie, cognitive e relazionali. Attraverso la collaborazione con esperti esterni e l'utilizzo di metodologie attive, i progetti contribuiscono a rafforzare il ruolo della scuola come ambiente di



apprendimento attento al benessere, alla partecipazione e alla crescita globale degli alunni, in linea con le indicazioni ministeriali e gli obiettivi di innovazione del sistema scolastico.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

1. Flessibilità del tempo scuola

- Alternanza aula-laboratorio-outdoor: distribuzione flessibile delle ore tra ambienti diversi (aule tematiche, spazi esterni, cupola geodetica).

2. Flessibilità dei gruppi di apprendimento

- Gruppi di livello o di interesse: aggregazioni temporanee di studenti in base a bisogni formativi o attitudini.
- Classi aperte: progettazione condivisa tra docenti di più classi per attività comuni.

3. Innovazione metodologica

- Didattica per competenze e compiti autentici: progettazione di UDA interdisciplinari valutate con rubriche comuni.

4. Integrazione tra formale, non formale e informale

- Progetti con il territorio: collaborazione con enti, associazioni, biblioteche, musei, realtà sportive e culturali.

5. Sperimentazioni valutative

- Valutazione formativa e descrittiva: uso di portfolio delle competenze e strumenti di autovalutazione.
- Ricerca-azione sulla valutazione: monitoraggio degli esiti e revisione delle pratiche valutative.



6. Ricerca e documentazione

- Documentazione delle sperimentazioni per la diffusione delle buone pratiche.
- Monitoraggio e autovalutazione degli esiti in relazione al PTOF e al RAV.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Per tutta la scuola

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Lingue e STEAM al Minerva Benedettini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Attraverso i finanziamenti PON e PNRR degli ultimi anni, l'istituto comprensivo ha cercato di promuovere la cultura digitale e l'innovazione tecnologica, in quanto le nuove tecnologie applicate alla didattica e ai processi educativi rendono possibile e facilitano lo sviluppo di competenze tecniche specifiche, cross-curricolari trasversali e di cittadinanza negli alunni. Il progetto proposto risponde all'esigenza di implementare e sviluppare lo studio delle STEM attraverso attività pensate in maniera laboratoriale, creativa, attiva, interdisciplinare e motivante, in particolare orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le alunne e gli alunni, con il fine di eliminare ogni forma di discriminazione e sensibilizzare sempre di più le bambine della scuola primaria e le alunne della secondaria di I grado allo studio delle discipline scientifico-tecnologiche. Saranno dunque proposte attività STEM legate al pensiero computazionale, al coding e alla robotica, con un focus sulle applicazioni al mondo reale in un'ottica di problem solving. I percorsi proposti hanno tutti la finalità di sostenere le alunne e gli alunni nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i pari (peer tutoring), esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e



risultati, ma anche considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Ogni attività proposta all'interno del progetto parte dal presupposto che per generare passione verso le discipline STEM, l'insegnamento-apprendimento proposto in aula debba far emozionare gli studenti, attraverso applicazioni concrete, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide. L'aspetto ludico sarà quindi parte fondamentale nell'attuazione delle azioni formative legate alle STEM in quanto facilita la cooperazione in classe, offrendo la possibilità di sviluppare il pensiero critico e la creatività, facilitando altresì il passaggio dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM. Infine, con questo progetto si vuole potenziare le competenze linguistiche, coerentemente con le trasformazioni socioeconomiche, mediante corsi per la promozione del multilinguismo per valorizzare e potenziare le abilità e le competenze della lingua inglese di docenti e alunni, utilizzando una didattica innovativa, basata sull'approccio comunicativo.

Importo del finanziamento

€ 66.371,22

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
LIAA816018	VIA DELLA COSTITUZIONE
LIAA816029	VIA PONTE SANTORO
LIAA81603A	"IL SOLE"

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
LIEE81601D	"G. RODARI"
LIEE81602E	"G. FALCONE E P. BORSELLINO"
LIEE81603G	"G. MAZZINI"

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
LIMM81601C	"MARGHERITA HACK"

MINERVA BENEDETTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico: Ordine Scuola:

LIIC81600B ISTITUTO COMPRENSIVO



PLESSI/SCUOLE

VIA DELLA COSTITUZIONE

Codice Meccanografico: Ordine Scuola:

LIAA816018 SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ore settimanali

VIA PONTE SANTORO

Codice Meccanografico: Ordine Scuola:

LIAA816029 SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ore settimanali

"IL SOLE"

Codice Meccanografico: Ordine Scuola:

LIAA81603A SCUOLA DELL'INFANZIA 40 ore settimanali

"G. RODARI"

Codice Meccanografico: Ordine Scuola:

LIEE81601D SCUOLA PRIMARIA

Tempo normale 27 ore settimanali

Tempo pieno per 40 ore settimanali

G. FALCONE E P. BORSELLINO

Codice Meccanografico: Ordine Scuola:

LIEE81602E SCUOLA PRIMARIA

Tempo pieno per 40 ore settimanali



"G. MAZZINI"

Codice Meccanografico: Ordine Scuola:

LIEE81603G SCUOLA PRIMARIA

Tempo pieno per 40 ore settimanali

"MARGHERITA HACK"

Codice Meccanografico: Ordine Scuola:

LIMM81601C SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempo ordinario 30 ore

Percorsi a indirizzo musicale 30+3 ore (lezione individuale+orchestra)

QUADRO ORARIO – TEMPO ORDINARIO

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66



Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DELLA COSTITUZIONE	LIAA816018
VIA PONTE SANTORO	LIAA816029
"IL SOLE"	LIAA81603A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.RODARI"	LIEE81601D
G. FALCONE E P. BORSELLINO	LIEE81602E
"G.MAZZINI"	LIEE81603G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARGHERITA HACK	LIMM81601C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

MINERVA BENEDETTINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLA COSTITUZIONE LIAA816018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PONTE SANTORO LIAA816029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IL SOLE" LIAA81603A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "G.RODARI" LIEE81601D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE E P. BORSELLINO LIEE81602E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.MAZZINI" LIEE81603G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARGHERITA HACK L IMM81601C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'UDA di educazione civica è di 33 ore annuali per classe in ogni ordine.

Approfondimento

L'UDA di Educazione Civica dell'anno scolastico 2025/2026 avrà come tema "salute, benessere e corretta alimentazione" al fine di promuovere negli alunni la consapevolezza che il benessere è strettamente legato a stili di vita sani, al rispetto dell'ambiente e a scelte di consumo sostenibile e per favorire atteggiamenti responsabili verso sé stessi, gli altri e il pianeta, comprendendo che la salute è un diritto e un bene comune.



Curricolo di Istituto

MINERVA BENEDETTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

- [Curricolo verticale Infanzia](#)
- [Curricolo verticale Primaria e Secondaria](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI I-II-III

- Regole per l'uso di materiali, attrezzature e ambienti comuni
- Spazi pubblici e privati

CLASSE IV-V



- Le regole di convivenza scolastica e nei diversi gruppi di appartenenza
- Principali diritti e doveri del bambino

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole di convivenza scolastica e nei diversi gruppi di appartenenza
- Valore della diversità
- Principali diritti e doveri del bambino

Obiettivo di apprendimento 3



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole per l'uso di materiali, attrezzature e ambienti comuni
- Spazi pubblici e privati
- Raccolta differenziata, anche con l'intervento della REA

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI I-II-II



- Regole per l'uso di materiali, attrezzature e ambienti comuni
- Spazi pubblici e privati

CLASSE IV-V

- Le regole di convivenza scolastica e nei diversi gruppi di appartenenza
- Valore della diversità

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principi fondamentali di una sana alimentazione
- Progetto: Corsa contro la fame (tutte le classi)
- Scuola Attiva Kids (I-II-II)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acqua, aria e risorse naturali.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Acqua, aria e risorse naturali
- Incontro con i Carabinieri forestali (IV-V)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo di software e piattaforme didattiche
- Incontro con la Polizia Postale

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di software e piattaforme didattiche.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di software e piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo di software e piattaforme didattiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con la Polizia Postale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con la Polizia Postale.

Strabilianti

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e applicazione quotidiana



(selezione di articoli e lettura commentata degli stessi).

- Conoscenza ed applicazione dei Regolamenti scolastici
- Lo sviluppo di tematiche volte a porre fine ad ogni forma di discriminazione I principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

CLASSE II

- Riflessioni su responsabilità, consapevolezza e appartenenza ad una comunità sostenute dalla conoscenza della Costituzione Italiana.
- Salute e benessere. Istruzione di qualità.
- L'UNESCO e art. 9 della Costituzione.

CLASSE III

- I diritti e doveri di ciascuno per essere cittadini responsabili.
- Riflessioni volte ad implementare responsabilità, consapevolezza e appartenenza ad una comunità sostenute dalla conoscenza della Dichiarazione dei diritti umani.
- I traffici internazionali e le mafie.
- Educazione alla legalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Conoscenza ed applicazione dei Regolamenti scolastici

CLASSE II

- Riflessioni su responsabilità, consapevolezza e appartenenza ad una comunità sostenute dalla conoscenza della Costituzione Italiana.
- L'UNESCO e art. 9 della Costituzione.

CLASSE III

- Educazione alla legalità.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Lo sviluppo di tematiche volte a porre fine ad ogni forma di discriminazione I principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

CLASSE II

- Vari tipi di discriminazione; Discriminazione e sport.
- Incontri con esperti su argomenti quali: rispetto, parità di genere, saper vivere le diversità.

CLASSE III

- Riflessioni volte ad implementare responsabilità, consapevolezza e appartenenza ad una comunità sostenuti dalla conoscenza della Dichiarazione dei diritti umani.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della storia e delle caratteristiche dell'Unione Europea.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e applicazione quotidiana (selezione di articoli e lettura commentata degli stessi).

CLASSE II

- L'UNESCO e art. 9 della Costituzione.

CLASSE III

- I diritti e doveri di ciascuno per essere cittadini responsabili.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Conoscenza ed applicazione dei Regolamenti scolastici
- Elezione rappresentanti di classe - componente alunni

CLASSE II

- Riflessioni su responsabilità, consapevolezza e appartenenza ad una comunità sostenute dalla conoscenza della Costituzione Italiana
- Elezione rappresentanti di classe - componente alunni

CLASSE III

- I diritti e doveri di ciascuno per essere cittadini responsabili
- Riflessioni volte ad implementare responsabilità, consapevolezza e appartenenza ad una comunità sostenuti dalla conoscenza della Dichiarazione dei diritti umani
- Elezione rappresentanti di classe - componente alunni

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Esplorazione di se stessi, conoscere i tratti della propria personalità.
- Accettazione di se stessi e degli altri, collaborazione per un obiettivo comune e condiviso.

CLASSE II

- Salute e benessere. Istruzione di qualità.

CLASSE III

- Prevenzione contro le dipendenze.
- Educazione alla sessualità.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi ambientali e i comportamenti adeguati per lottare contro il cambiamento climatico
- Strategia di politica ambientale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I



- Educazione ambientale: i principali fattori di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo
- Ecosistemi e tutela della biodiversità
- Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni dell'Agenda 2030

CLASSE II

- I rischi ambientali e i comportamenti adeguati per lottare contro il cambiamento climatico
- Uscite sul territorio per esplorare ambiente e antropizzazione

CLASSE III

- I rischi ambientali e i comportamenti adeguati per lottare contro il cambiamento climatico
- Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- I beni culturali e la conoscenza di un monumento del proprio paese o città attraverso uscite sul territorio

CLASSE II

- L'importanza del restauro e della conservazione dei beni culturali ed artistici 8 art. 9 della Costituzione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, investimento.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

CLASSE II

CLASSE III

- I traffici internazionali e le mafie
- Educazione alla legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Incontri con forze dell'ordine per prevenire e combattere i rischi dei social (incontri con la Polizia Postale)

CLASSE II

- Unione Europea: valori e organizzazione attraverso la ricerca web



- La comunicazione online: la netiquette, le regole fondamentali per un uso corretto dei social network
- Fake news: cosa sono e come riconoscerle

CLASSE III

- Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali
- La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video
- Regole di sicurezza informatica
- L'identità digitale e la sua gestione
- Regolamento di Istituto delle attività didattiche in videoconferenza
- Privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Incontri con forze dell'ordine per prevenire e combattere i rischi dei social (incontri con la Polizia Postale)

CLASSE II

- Fake news: cosa sono e come riconoscerle

CLASSE III

- Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali
- La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video
- Regole di sicurezza informatica
- L'identità digitale e la sua gestione
- Regolamento di Istituto delle attività didattiche in videoconferenza
- Privacy

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Lezioni su come applicare le regole correttamente del confronto con "l'altro" online e sui motori di ricerca

CLASSE II

- Unione Europea: valori e organizzazione attraverso la ricerca web. La comunicazione online: la netiquette, le regole fondamentali per un uso corretto dei social network

CLASSE III

- Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali
- La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video
- Regole di sicurezza informatica



- L'identità digitale e la sua gestione
- Privacy

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

- Che cos'è il cyberbullismo; lettura di testimonianze attraverso materiale attuale e anche libri di narrativa
- Incontri con forze dell'ordine per prevenire e combattere i rischi dei social (incontri con la Polizia Postale)
- Lezioni su come applicare le regole correttamente del confronto con "l'altro" online e sui motori di ricerca

CLASSE II

- Che cos'è il Cyberbullismo, analizzare cause e conseguenze anche con la lettura di articoli
- Fake news: cosa sono e come riconoscerle

CLASSE III

- Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali
- La tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video
- Regole di sicurezza informatica
- L'identità digitale e la sua gestione
- Regolamento di Istituto delle attività didattiche in videoconferenza
- Privacy

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Star bene con sé e con gli altri”

La scuola dell'infanzia promuove la formazione di una cittadinanza responsabile, aiutando i bambini e le bambine a sentirsi parte della comunità, a rispettare sé stessi, gli altri e l'ambiente, e a partecipare attivamente alla vita collettiva. Attraverso giochi, attività cooperative e routine quotidiane, i bambini/e apprendono il valore delle regole condivise, la collaborazione, la solidarietà e la gestione pacifica dei conflitti. L'educazione alla cittadinanza responsabile favorisce anche il rispetto per l'ambiente e la cura degli spazi comuni, ponendo le basi per lo sviluppo del senso civico, della responsabilità e del rispetto delle diversità.

L'obiettivo 3 dell'agenda 2030, incentrata sulla salute e il benessere universali, è di fondamentale importanza poiché mira a garantire una vita sana e a promuovere il benessere a tutte le età.

Questo obiettivo si focalizza sulla promozione del benessere psicofisico attraverso attività che riguardano la cura del proprio corpo, l'alimentazione sana, l'igiene personale e la gestione delle emozioni.

Gli obiettivi principali includono: costruire relazioni positive, avere consapevolezza del proprio corpo e controllare le emozioni attraverso il movimento.

I bambini e le bambine iniziano a comprendere l'importanza di prendersi cura di sé e degli altri per garantire un futuro più sano e sostenibile per tutti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curriculum di Istituto di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO_ED_CIVICA_Minerva Benedettini_2025-2026.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MINERVA BENEDETTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: E-Twinning: Linking music

“Linking music” è un progetto interdisciplinare ed internazionale. Ha come destinatari gli studenti delle classi seconde e terze della nostra secondaria di primo grado che studiano inglese potenziato. Nascendo in seno ad E-twinning, ulteriori partecipanti saranno coetanei dei nostri allievi di diverse nazioni europee. L'importanza di tale progetto risiede nella necessità di percepire ulteriormente la musica come tratto d'unione tra culture diverse: temi, ritmi e testi capaci di dimostrare come a migliaia di km di distanza i nostri giovani (e non solo loro) trovino quasi un riflesso di sé stessi riuscendo ad individuare sensazioni ed emozioni simili in canzoni in lingua straniera. I traguardi principali di “Linking music” sono il miglioramento delle competenze trasversali, in particolare: - le competenze sociali e civiche per cui gli alunni impareranno ad esprimersi, ascoltare e dialogare; proveranno a lavorare in modo costruttivo e cooperativo oltre che a comprendere e rispettare i punti di vista altrui (dei compagni e degli studenti delle scuole partner); tutto ciò agendo in modo autonomo e responsabile; - la competenza multilinguistica: gli alunni comprenderanno il vocabolario e la grammatica dei testi delle canzoni che tradurranno e che i compagni stranieri avranno tradotto; medieranno tra lingue e mezzi di comunicazioni diverse; svilupperanno rispetto per la diversità culturale delle lingue; - la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: gli studenti comprenderanno le espressioni



culturali (musicali) di alcune nazione europee dimostrando apertura e rispetto verso le diverse manifestazioni culturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue e STEAM al Minerva Benedettini

○ Attività n° 2: Speaking with an English native-speaker

Il progetto "Speaking with an English-native speaker" è rivolto agli studenti delle classi III della secondaria di primo grado. Esso integra l'insegnamento curricolare di lingua inglese con lezioni tenute da un madrelingua inglese. Il progetto offre agli alunni la possibilità di utilizzare le competenze linguistiche apprese a scuola in un ambiente comunicativo nuovo e stimolante, attraverso attività piacevoli di conversazione e di gioco. Questo consente loro



di rafforzare le funzioni comunicative e di ampliare la loro competenza lessicale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue e STEAM al Minerva Benedettini

○ Attività n° 3: PROGETTO ETWINNING PRIMARIA

“Connecting Schools” è un progetto di Istituto volto a promuovere e coordinare esperienze eTwinning nella scuola primaria. Si configura come contenitore generale e flessibile, a cui i docenti dei diversi plessi possono aderire sviluppando micro-progetti tematici coerenti con le finalità eTwinning: collaborazione europea, cittadinanza digitale, apertura interculturale e apprendimento cooperativo. Ogni team potrà definire liberamente il tema del proprio percorso (musica, arte, ambiente, lettura, lingua inglese, educazione civica, tradizioni locali, ecc.), scegliendo attività adeguate all'età degli alunni e costruendo scambi significativi con scuole partner europee. Il progetto generale garantirà un quadro di riferimento comune per i docenti che intendono avviare esperienze di gemellaggio elettronico e un supporto



informativo da parte della commissione internazionalizzazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Scopriamo il mondo con il Clil

Il progetto ha come destinatari i bambini delle classi quinte del nostro Istituto e ha come finalità quella di promuovere l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera, di stimolare la curiosità e la motivazione dei bambini verso l'uso funzionale della lingua e di sviluppare competenze comunicative, cognitive e interculturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Certificazione Cambridge A2 Key

Il progetto Certificazione Cambridge A2 Key è rivolto agli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado. Esso mira a sviluppare le quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e parlato) per comunicare in inglese in situazioni semplici di vita quotidiana. Questo progetto include un corso di preparazione e prepara gli studenti per l'esame, che verifica le competenze necessarie per viaggiare o interagire in contesti di base, secondo il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR). Inoltre, il progetto ha lo scopo di fornire agli alunni un'esperienza significativa, con la finalità di misurare le loro competenze linguistiche e di far loro constatare quanto la determinazione personale e il senso di responsabilità possano sostenerli nel raggiungimento degli obiettivi di formazione e di vita. Sono previste 20 h totali per 2 h settimanali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "G.RODARI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: BENEDETTIADI DI MATEMATICA**

Svolgimento di gare ludiche a carattere logico matematico da effettuare come gruppo classe nel cortile della Scuola Primaria di Stagno. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola primaria e le prime classi della scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: RALLY MATEMATICO**

Nel tempo il progetto ha mantenuto la caratteristica di preparare le classi ad una gara matematica, organizzata dall'associazione AIRM. Alcuni docenti della scuola hanno partecipato con le proprie classi a diverse edizioni della gara, ritenendo che i problemi proposti fossero validi, diversificati come livello e che la modalità di lavoro in gruppo permettesse a tutti gli alunni di sentirsi coinvolti. Il referente di Istituto terrà i contatti con



gli organizzatori e con i docenti dei diversi plessi per dare le indicazioni necessarie nelle diverse fasi che sono le seguenti: - allenamento - partecipazione alla gara - discussione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: G. FALCONE E P. BORSELLINO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: BENEDETTIADI DI MATEMATICA**

Svolgimento di gare ludiche a carattere logico matematico da effettuare come gruppo classe nel cortile della Scuola Primaria di Stagno. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola primaria e le prime classi della scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: RALLY MATEMATICO

Nel tempo il progetto ha mantenuto la caratteristica di preparare le classi ad una gara matematica, organizzata dall'associazione AIRM. Alcuni docenti della scuola hanno partecipato con le proprie classi a diverse edizioni della gara, ritenendo che i problemi proposti fossero validi, diversificati come livello e che la modalità di lavoro in gruppo permettesse a tutti gli alunni di sentirsi coinvolti. Il referente di Istituto terrà i contatti con gli organizzatori e con i docenti dei diversi plessi per dare le indicazioni necessarie nelle diverse fasi che sono le seguenti: - allenamento - partecipazione alla gara - discussione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "G.MAZZINI"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: BENEDETTIADI DI MATEMATICA



Svolgimento di gare ludiche a carattere logico matematico da effettuare come gruppo classe nel cortile della Scuola Primaria di Stagno. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola primaria e le prime classi della scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: RALLY MATEMATICO**

Nel tempo il progetto ha mantenuto la caratteristica di preparare le classi ad una gara matematica, organizzata dall'associazione AIRM. Alcuni docenti della scuola hanno partecipato con le proprie classi a diverse edizioni della gara, ritenendo che i problemi proposti fossero validi, diversificati come livello e che la modalità di lavoro in gruppo permettesse a tutti gli alunni di sentirsi coinvolti. Il referente di Istituto terrà i contatti con gli organizzatori e con i docenti dei diversi plessi per dare le indicazioni necessarie nelle diverse fasi che sono le seguenti: - allenamento - partecipazione alla gara - discussione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali





Azione n° 3: MATEMATICA DEL FARE

Laboratori pratici all'interno dell'orario scolastico, uscite sul territorio e laboratori extrascolastici con i genitori, in ottica di condivisione del percorso formativo con le famiglie. Il progetto si propone di lavorare sulle relazioni, l'ascolto e la condivisione dei propri punti di vista e degli altri per migliorare il rapporto con la disciplina, il linguaggio specifico e l'argomentazione sulla risoluzione dei problemi. Si intende lavorare con attività concrete che aiutino gli alunni a comprendere i concetti astratti della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: LABORATORI DI MATEMATICA 3D

Promuovere un approccio positivo e partecipato alla matematica, coinvolgendo famiglie e alunni in attività laboratoriali pomeridiane che favoriscano il pensiero logico, la cooperazione e il dialogo scuola-famiglia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: MATEMATICA NEL PIATTO**

Il progetto “Matematica nel piatto” propone un percorso laboratoriale che unisce matematica e alimentazione. Attraverso attività di manipolazione, misurazione, conteggio, proporzioni e geometria in cucina, gli alunni imparano a riconoscere la matematica nella vita quotidiana. Le attività favoriscono la collaborazione, la creatività e l'applicazione concreta dei concetti matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MARGHERITA HACK

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO**

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi



delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Ai concorrenti di ogni categoria, indifferentemente dalla fase a cui stanno partecipando, sarà proposto un numero massimo di quesiti a cui rispondere. Le situazioni didattiche legate al gioco permettono di allontanare l'idea della matematica come una serie di regole da imparare a memoria e mettono in luce tutte quelle caratteristiche, quali per esempio la creatività e l'intuizione, che contribuiscono a renderla gradevole e avvincente. Il gioco consente ai docenti di porre i ragazzi in situazioni nuove e stimolanti: vere e proprie attività di problem solving, funzionali alla capacità di elaborare strategie e di liberare potenzialità di cui a volte gli alunni non hanno consapevolezza e che difficilmente sono messe in luce in situazioni standardizzate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le ricadute sono osservabili su più piani: - cognitivo, in quanto sono facilitati l'apprendimento e l'applicazione di concetti e regole in momenti decisamente più motivanti; - affettivo-sociale, perché si crea affettività verso il compito ed è favorita la socializzazione; - linguistico, perché sono potenziate le capacità di descrivere, utilizzare simboli, comunicare regole e fare osservazioni prive di ambiguità.

○ Azione n° 2: BENEDETTIADI DI MATEMATICA



Svolgimento di gare ludiche a carattere logico matematico da effettuare come gruppo classe nel cortile della Scuola Primaria di Stagno. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola primaria e le prime classi della scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: ALLA SCOPERTA DEI FIORI: tra natura e benessere - SECONDARIA**

STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) è un sistema integrato di conoscenze scientifiche conseguite attraverso un metodo sperimentale (scientifico) che ricorre all'immaginazione ed alla creatività per la risoluzione di problemi complessi (problem solving). Attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale che permettono di acquisire competenze trasversali (life skills) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education. I fiori sono le strutture riproduttive delle piante ed hanno un ruolo essenziale nell'equilibrio degli ecosistemi. Profumati, colorati, e affascinanti, sono in grado di attirare insetti impollinatori e di produrre semi e frutti. I fiori hanno ispirato da sempre arte e cultura fino a diventare molto importanti per la scienza e per i loro utilizzi in medicina

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

MINERVA BENEDETTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Percorsi di orientamento formativo

Il percorso di orientamento dell'Istituto, in linea con le Linee guida per l'orientamento permanente (D.M. 328/2022), accompagna gli alunni nella costruzione di un progetto di vita consapevole, promuovendo la conoscenza di sé, lo sviluppo di competenze trasversali e la capacità di compiere scelte autonome e responsabili.

L'orientamento è parte integrante della quotidianità scolastica e si realizza attraverso metodologie attive e laboratoriali (peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing), che favoriscono partecipazione, collaborazione e consapevolezza personale.

Le attività, per un totale di 30 ore annue, si sviluppano in forma interdisciplinare e trasversale, con il modello DADA a supporto di una didattica dinamica e inclusiva.

I laboratori PEZ – Disagio e Inclusione e Orientamento – contribuiscono a promuovere benessere, autostima e motivazione, sostenendo gli studenti nella conoscenza di sé e nella costruzione del proprio percorso formativo e personale.

MODULO 1 – Conoscenza di sé (classi prime)

Titolo: "Chi sono io? Esploro me stesso per conoscermi e valorizzarmi"



Finalità: favorire la conoscenza di sé, delle proprie emozioni, attitudini e interessi; promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici: sviluppare consapevolezza personale, riconoscere i propri punti di forza e di miglioramento, acquisire fiducia nelle proprie potenzialità.

Metodologie: circle time, autobiografia cognitiva, role playing, cooperative learning, letture orientative, analisi di materiali audiovisivi, attività interdisciplinari e laboratoriale.

Prodotti attesi: diario personale o portfolio delle competenze, riflessioni scritte o multimediali.

Strumenti di valutazione: rubriche di osservazione, autovalutazione sulle competenze LifeComp.

Competenze chiave UE: Imparare a imparare; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza.

Attività	Durata	Discipline Coinvolte	Periodo di Intervento
Letture orientative	4 ore	Lettere	Intero anno scolastico
Progetti PEZ	6 ore	Tutte le discipline	Intero anno scolastico
Laboratori PEZ – Disagio e Inclusione	20 ore	Tutte le discipline	Intero anno scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Percorsi di orientamento formativo

Il percorso di orientamento dell'Istituto, in linea con le Linee guida per l'orientamento permanente (D.M. 328/2022), accompagna gli alunni nella costruzione di un progetto di vita consapevole, promuovendo la conoscenza di sé, lo sviluppo di competenze trasversali e la capacità di compiere scelte autonome e responsabili.

L'orientamento è parte integrante della quotidianità scolastica e si realizza attraverso metodologie attive e laboratoriali (peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing), che favoriscono partecipazione, collaborazione e consapevolezza personale.

Le attività, per un totale di 30 ore annue, si sviluppano in forma interdisciplinare e trasversale, con il modello DADA a supporto di una didattica dinamica e inclusiva.

I laboratori PEZ – Disagio e Inclusione e Orientamento – contribuiscono a promuovere benessere, autostima e motivazione, sostenendo gli studenti nella conoscenza di sé e nella costruzione del proprio percorso formativo e personale.

MODULO 2 – Conoscenza delle strategie per orientarsi (classi seconde)

Titolo: "Come mi oriento? Imparo a scegliere e a decidere"

Finalità: sviluppare capacità di analisi, scelta, pianificazione; riconoscere le proprie modalità di apprendimento; affrontare l'errore come risorsa.

Obiettivi specifici: potenziare la capacità decisionale; promuovere l'autonomia e la gestione del tempo; imparare a porsi obiettivi realistici e personali.

Metodologie: lavori di gruppo, cooperative learning, problem solving, debate, laboratori di orientamento e simulazioni decisionali.

Prodotti attesi: mappa delle scelte personali, elaborati digitali o cartacei, presentazioni di



gruppo.

Strumenti di valutazione: schede di autovalutazione, osservazioni sistematiche, feedback formativo.

Competenze chiave UE: Competenza personale e sociale; Competenza imprenditoriale; Competenza digitale.

Attività	Durata	Discipline Coinvolte	Periodo di Intervento
Lettura orientativa	4 ore	Lettere	Intero anno scolastico
Progetti PEZ - Orientamento	12 ore	Tutte le discipline	Intero anno scolastico
Laboratori PEZ – Disagio	10 ore	Tutte le discipline	Intero anno scolastico
Giochi matematici del Mediterraneo	4 ore	Matematica	Novembre

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Percorsi di orientamento formativo



Il percorso di orientamento dell'Istituto, in linea con le Linee guida per l'orientamento permanente (D.M. 328/2022), accompagna gli alunni nella costruzione di un progetto di vita consapevole, promuovendo la conoscenza di sé, lo sviluppo di competenze trasversali e la capacità di compiere scelte autonome e responsabili.

L'orientamento è parte integrante della quotidianità scolastica e si realizza attraverso metodologie attive e laboratoriali (peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing), che favoriscono partecipazione, collaborazione e consapevolezza personale. Le attività, per un totale di 30 ore annue, si sviluppano in forma interdisciplinare e trasversale, con il modello DADA a supporto di una didattica dinamica e inclusiva. I laboratori PEZ – Disagio e Inclusione e Orientamento – contribuiscono a promuovere benessere, autostima e motivazione, sostenendo gli studenti nella conoscenza di sé e nella costruzione del proprio percorso formativo e personale.

MODULO 3 – Conoscenza del contesto (classi terze)

Titolo: "Dove vado? Mi oriento nel mondo e nel futuro"

Finalità: promuovere la conoscenza delle opportunità formative e professionali del territorio e rafforzare l'autonomia decisionale per la scelta del percorso successivo.

Obiettivi specifici: conoscere le principali tipologie di scuole secondarie di secondo grado, comprendere le competenze richieste dal mondo del lavoro, valutare le proprie aspirazioni e possibilità.

Metodologie: incontri con esperti, open day, laboratori con le scuole superiori, visite sul territorio, lavori di ricerca e confronto guidato.

Prodotti attesi: portfolio dell'orientamento, scheda di sintesi delle scelte, presentazione finale delle competenze acquisite.

Strumenti di valutazione: osservazioni strutturate, autovalutazione, colloqui individuali orientativi.

Competenze chiave UE: Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



Attività	Durata	Discipline Coinvolte	Periodo di Intervento
Lettura orientativa	6 ore	Lettere e tutte le discipline	Primo quadrimestre
Laboratori PEZ – Disagio e Inclusione	10 ore	Tutte le discipline	Intero anno scolastico
Giochi matematici del Mediterraneo	4 ore	Matematica	Novembre
Professioni in dialogo – Incontri per orientarsi	4 ore	Tutte le discipline	Novembre / dicembre
Progetti PEZ – Orientamento	6 ore	Tutte le discipline	Novembre / dicembre

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ALLA SCOPERTA DEL PAESE - INFANZIA

Maria Montessori ha fondato il suo pensiero su quanto l'ambiente sia essenziale per l'apprendimento, infatti, per i bambin* conoscere il proprio territorio è una parte imprescindibile del loro essere cittadini attivi poiché permette di conoscere l'ambiente in cui vivono, apprezzarlo e prendersene cura, quindi, la vita del paese diverrà luogo di esplorazione, in cui le curiosità si moltiplicano e le regole sociali del mondo scuola dovranno essere riadattate ad un nuovo contesto come quello cittadino. Con la conoscenza, pur semplice, del proprio territorio, si guideranno i bambin* a conoscere in modo diretto e giocoso il paese in cui abitano, attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono, a partire dalla propria casa, fino ad arrivare a luoghi e persone che incontriamo: il panetterie, il commesso, il tabaccaio, il fruttivendolo...

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende raggiungere tramite questo percorso laboratoriale sono i seguenti: - Sviluppare la capacità di esplorazione della realtà; - Interiorizzare le regole di vita quotidiana per assumere comportamenti responsabili anche al cambio di ambiente; - Conoscere gli spazi pubblici che ci circondano;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	IL PAESE
------	----------



● LA SCUOLA APERTA AI GENITORI - INFANZIA

Il rapporto scuola-famiglia è un elemento fondamentale nello sviluppo e nella crescita di ciascun bambin* oltre ad avere un ruolo fondamentale nell'instaurazione di un rapporto di stima, fiducia e collaborazione con le insegnanti, pur nel rispetto delle reciproche competenze. Questi momenti, quindi, favoriscono la collaborazione e l'aiuto reciproco tra scuola e famiglia creando contemporaneamente anche delle occasioni di conoscenza, scambio e confronto tra i genitori, dando loro la possibilità di creare un gruppo coeso e attivo. I laboratori saranno delle attività a tema legate alle festività di calendario principali e strutturate in un incontro per ciascuna fascia di età.

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono raggiungere saranno: - Favorire la partecipazione attiva dei genitori nella vita scolastica; - Sviluppare competenze sociali e relazionali nei bambin* favorendo l'interazione; - Consolidare il senso di comunità nella scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● VORREI UN TEMPO LENTO - INFANZIA

I laboratori che proporranno giocheranno con gli aggettivi del libro: i tempi allegri, stanchi, tondi, liberi, utili, antichi, magici, morbidi, giusti, dolci, saranno attività che traducono in arte la



meraviglia delle parole dell'albo illustrato. Ci saranno nuvole per sognare, sassi per inventare, fili per tessere, colori per inventare: ci sarà il tempo di un fare speciale, che rende la parola un fatto reale. Saranno proposti alle docenti 3 percorsi laboratoriali (ognuno inerente appunto ad una pagina del libro, perché ogni tempo abbia la sua identità, la sua peculiarità) da scegliere fra quelli proposti e sotto elencati, più un quarto incontro conclusivo che si terrà nel pomeriggio ed a cui parteciperanno anche i genitori. Ogni laboratorio, della durata di circa 2 ore, sarà preceduto dalla lettura del libro, per poi soffermarci su una pagina e utilizzare l'arte come ponte magico: far sì che tutto diventi reale tra le nostre mani e i nostri sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intende raggiungere tramite questo percorso laboratoriale sono i seguenti: - Ritrovare un "saper fare"; - Ridare centralità al tempo individuale di ciascun bambino* attraverso un'esperienza concreta e vissuta rivalutando le attese e rispettando i tempi; - Imparare facendo; - Integrare le aree disciplinari con esperienze dirette favorendo metodologie che valorizzino la scoperta e la complessità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● UN TEMPO PER NOI-dalla scuola alla fattoria - INFANZIA

A conclusione del percorso educativo effettuato durante questo anno abbiamo pensato di trascorrere con i bambin* una giornata in una fattoria didattica. Qua è possibile ritrovare un ambiente ideale, lontano dalla freneticità della vita quotidiana e cittadina, per consentire loro di ritrovare, almeno per un giorno, un tempo lento che gli permetta di stabilire un contatto "vero" con la natura, gli animali e il mondo agricolo. Trascorrere una giornata in campagna, sdraiarsi sull'erba, visitare una stalla, accarezzare una capretta, seminare e raccogliere i frutti della terra, fare l'impasto del pane, sono esperienze sconosciute alla maggior parte dei bambin* d'oggi, capaci di suscitare forti emozioni e, al tempo stesso, di sviluppare quella conoscenza ecologica necessaria per un maggior rispetto per l'ambiente e per le risorse del territorio. Il bambin* esplorando, osservando e riscoprendo il quotidiano, diventa in questa esperienza, protagonista attivo, capace di esprimere le proprie percezioni ed emozioni grazie al quale il "fare" del bambin* assume un ruolo centrale, come sosteneva Maria Montessori, per lo sviluppo dell'intelligenza, della manifestazione del pensiero e delle abilità motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Gli obiettivi che si intende raggiungere tramite questa uscita didattica sono i seguenti: - Stimolare nei bambini* l'importanza di avere un "tempo lento"; - Sensibilizzare i bambini* al mondo naturale e rurale; - Apprendere il rispetto dell'ambiente circostante; - Scoprire l'importanza della fattoria per capire il legame tra ambiente, agricoltura, alimentazione e salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	FATTORIA
------	----------

● CIRCO ASTUCCIO - INFANZIA

Le attività si svolgeranno con 2 gruppi per ogni mattina (1 ora per gruppo). La struttura di ogni incontro è la seguente: 1. Riscaldamento — preparazione corporea e mentale specifica per l'attività della giornata. 2. Attività principale — laboratorio di circo (giocoleria, equilibrio, acrobatica, clownerie, ecc.), modulato in base all'età e al livello del gruppo. 3. Decompressione e restituzione — momento conclusivo di rilassamento, confronto e condivisione dell'esperienza. Primo incontro Scoperta del corpo nello spazio - animali acrobatici e statue Secondo incontro I fantasmini - foulard da giocoleria Terzo incontro In equilibrio - trave d'equilibrio Quarto incontro Volo nel divertimento - paracadute Ludico educativo Quinto incontro Piedi in aria - trampolini Sesto incontro Ritmo e creatività - camminate clown ed emozioni Settimo incontro I cinesi - cappelli e piatti da giocoleria Ottavo incontro Genoveffa - la corda che beffa Nono incontro Circolando - percorso circo motorio Decimo incontro Gran finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la cooperazione, la collaborazione tra pari, l'ascolto, la fiducia reciproca e la creatività

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● IL GIARDINO DELLA GENTILEZZA - PRIMARIA

Un progetto che coniuga educazione ambientale e educazione ai valori. Gli studenti realizzeranno e cureranno uno spazio verde scolastico o comunale, imparando il rispetto per la natura attraverso gesti concreti di cura e attenzione. Il "Giardino della Gentilezza" diventerà simbolo di rispetto per l'ambiente e per gli altri, promuovendo comportamenti positivi e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

□ Gli alunni partecipano attivamente alla realizzazione e alla cura dello spazio verde. □
Dimostrano comportamenti di rispetto verso la natura e verso i compagni durante le attività comuni. - Sanno descrivere in modo semplice le azioni svolte e il loro significato (cura, gentilezza, collaborazione). - □ Riconoscono l'importanza dei gesti quotidiani di attenzione verso l'ambiente. - □ Contribuiscono alla manutenzione del "Giardino della Gentilezza" con senso di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	SPAZIO VERDE
------------	--------------

● MURALES - PRIMARIA

Realizzazione di un grande murales collettivo: il murales verrà realizzato in uno spazio visibile della scuola, in modo che ogni mattina i bambini possano riconoscere il proprio contributo e quello dei compagni, vivendo la scuola come continuazione della comunità. L'iniziativa prevede anche il coinvolgimento di tutto il paese. L'obiettivo è creare un momento di incontro intergenerazionale, in cui grandi e piccini lavorano insieme per lasciare un segno visibile e duraturo di collaborazione e appartenenza. Il progetto nasce con l'obiettivo di favorire nei bambini il senso di appartenenza alla propria comunità e la consapevolezza di far parte di un territorio ricco di storie, luoghi e persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- I bambini riconoscono e sanno nominare i principali luoghi e simboli del proprio paese. - □ Aumento del senso di appartenenza al gruppo classe e alla comunità. - □ Partecipazione attiva delle famiglie e di altri membri della comunità alla realizzazione del murales. - Realizzazione concreta e condivisa del murales come prodotto finale. □ Maggiore consapevolezza nei bambini del valore della collaborazione e del lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

AMBIENTE DELLA SCUOLA

● VISITA ALLA PINACOTECA COMUNALE - PRIMARIA

La Pinacoteca comunale apre le sue porte agli studenti con percorsi guidati calibrati per età. Le visite permetteranno di scoprire il patrimonio artistico locale, sviluppando capacità di lettura delle opere d'arte e sensibilità estetica. Ogni percorso sarà accompagnato da attività laboratoriali che favoriscono l'apprendimento attivo e la creatività degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sanno raccontare in modo semplice l'esperienza vissuta, esprimendo emozioni e preferenze personali. - Dimostrano curiosità e interesse verso le opere d'arte e i luoghi culturali visitati. - Partecipano attivamente e rispettano le regole di comportamento all'interno della pinacoteca. - Comprendono il valore del rispetto dei beni artistici come patrimonio di tutti - Gli alunni riconoscono e nominano alcuni elementi osservati nelle opere (colori, forme e soggetti)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	PINACOTECA COMUNALE
Aule	Aula generica

● PROGETTI AMBIENTALI CON REA - PRIMARIA

Ogni anno l'Amministrazione, in collaborazione con REA (Rosignano Energia Ambiente), organizza percorsi educativi sulla gestione dei rifiuti, il riciclo e la sostenibilità ambientale. I



progetti prevedono attività interattive che sensibilizzano gli studenti all'economia circolare e alle buone pratiche quotidiane per ridurre l'impatto ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Gli alunni riconoscono i principali materiali (plastica, carta, vetro, organico) e sanno differenziarli correttamente. - Comprendono l'importanza della raccolta differenziata e dei piccoli gesti quotidiani per la tutela dell'ambiente. - Adottano comportamenti corretti a scuola, come il riutilizzo dei materiali e la riduzione degli sprechi. - Partecipano con interesse alle attività in classe e alle visite, ponendo domande e mostrando curiosità. - Collaborano con i compagni in modo responsabile durante le attività pratiche e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A.S.SO - A SCUOLA DI SOCCORSO

IL PROGETTO SI COMPONE DI CINQUE PERCORSI RIVOLTI AGLI STUDENTI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO . GLI INCONTRI HANNO LA



DURATA DI 1H PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E DI 2H PER LA PRIMARIA E LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Molti studenti non conoscono le principali manovre di primo soccorso e non sanno come comportarsi in caso di emergenza. E' necessario sviluppare una cultura della sicurezza e dell'aiuto reciproco fin dall'età scolare.

Risultati attesi

SENSIBILIZZARE E FORMARE GLI STUDENTI AL TEMA DELL'AIUTO E DEL PRENDERSI CURA DELL'ALTRO ATTRAVERSO L'UTILIZZO ED IL SUPPORTO DI STRUMENTI DIDATTICI/EDUCATIVI .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BENESSERE A SCUOLA

Laboratorio didattico-esperienziale con focus sull' accoglienza emotiva e allenamento della creatività degli insegnanti per rendere la scuola piacevole e " salutogenica". Negli ultimi anni si è evidenziata la necessità di rafforzare il benessere psico-fisico degli insegnanti, spesso sottoposti a elevati livelli di stress e carichi emotivi. Questa condizione può incidere sul clima relazionale e sulla qualità dell'esperienza educativa, influenzando anche il benessere degli studenti. Il progetto risponde alla richiesta di fornire agli insegnanti strumenti di riflessione e tecniche di psicologia positiva e resilienza per migliorare la gestione delle emozioni, la comunicazione e il clima scolastico complessivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione della salute e del benessere attraverso l'educazione delle life skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE, ALLA SICUREZZA IN AMBITO DOMESTICO, INFORMATICA E DEI LUOGHI DI LAVORO - PRIMARIA E SECONDARIA

Progetto mirato a sensibilizzare al rispetto delle norme del Codice della Strada, alle tematiche relative alla sicurezza in ambito domestico, nell'utilizzo di dispositivi informatici e nei luoghi di lavoro. Negli ultimi anni è emersa la necessità di potenziare nei giovani la consapevolezza rispetto ai comportamenti sicuri, sia in ambito stradale che domestico, informatico e lavorativo. Molti studenti dimostrano conoscenze frammentarie in merito al rispetto del Codice della Strada, all'uso corretto dei dispositivi tecnologici e delle norme di sicurezza negli ambienti



quotidiani. La nostra scuola ha colto l'opportunità di un percorso strutturato, per promuovere una cultura della sicurezza condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Migliorare la comunicazione tra alunni e docenti - Responsabilizzare al rispetto delle regole - Conoscere il ruolo e le funzioni dei diversi soggetti pubblici e privati della sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **BENEDETTIADI DI MATEMATICA - PRIMARIA-SECONDARIA**

Svolgimento di gare ludiche a carattere logico matematico da effettuare come gruppo classe nel cortile della Scuola Primaria di Stagno. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola primaria e le



prime classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- competenze logico-matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	CORTILE SCUOLA

● TEATRO - PRIMARIA

Realizzazione di uno spettacolo teatrale. Le fasi sono le seguenti: 1. STESURA COPIONE 2. REALIZZAZIONE SCENOGRAFIE E COREOGRAFIE 3. PROVE 4. SVOLGIMENTO SPETTACOLO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- competenze linguistiche - competenze nella pratica teatrale - competenze sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● SCRITTORI DI CLASSE - PRIMARIA

Realizzazione di un racconto e di una illustrazione. Le fasi sono le seguenti: 1. LETTURA INCIPIT 2. REALIZZAZIONE RACCONTO 3. DIGITALIZZAZIONE RACCONTO E INVIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ANDIAMO, FORZA! - PRIMARIA-SECONDARIA

1- SPORTELLLO DI ASCOLTO. Attivazione di uno sportello di ascolto rivolto agli alunni e ai genitori della scuola secondaria di I grado e primaria in orario curricolare ed extra curricolare. Si intende attivare uno sportello di consulenza per alunni, genitori e docenti per fornire consigli ed eventuali supporti per il benessere e la serenità dei ragazzi, delle famiglie e dei docenti coinvolti nel dialogo educativo. L'iniziativa si inserisce in un progetto più ampio teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emotiva. 2-



CORSI DI RECUPERO. Attivazione, a seguito di screening iniziale di corsi di recupero e inclusione per il successo formativo. Per quanto riguarda i percorsi di recupero ed inclusione si intende prevenire la dispersione scolastica e favorire il rinforzo delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e/o background migratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

La scuola rappresenta sicuramente l'ambito privilegiato di un intervento psicologico che possa contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e prevenire il disagio giovanili ed eventuali patologie. I risultati che ci si propone con questa attività sono: - la crescita armoniosa della personalità del discente e la piena maturazione della sua identità; - il successo formativo attraverso il rinforzo delle competenze di base; - la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo



studio degli alunni con bisogni educativi speciali; - miglioramento delle relazioni scuola famiglia

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA NEL PASSATO - TEATRO - PRIMARIA

Il progetto si attua all'interno dell'orario scolastico durante le ore delle discipline di italiano, di storia e di musica da gennaio a giugno dove saranno attuate la memorizzazione della parte del proprio personaggio, le prove del canovaccio delle scene e delle canzoni, per la costruzione della performance (spettacolo finale) di fine anno per le famiglie. All'interno del percorso nel mese di maggio saranno attivati 3 laboratori di 2 ore con i genitori, dove saranno costruite le scenografie dello spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- capacità di memorizzazione dei bambini - capacità di attivare una postura scenica dal punto di vista del movimento e del canto in vista di un'esibizione finale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	TEATRO
Aule	Teatro Aula generica

● LO SCIAGATTO PIUMATO - PRIMARIA

Il progetto "Lo Sciagatto Piumato: progetto di lettura illustrata con laboratorio creativo di classe per i bambini della scuola primaria" nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini alla lettura in modo coinvolgente e multisensoriale. Il percorso si articola in due incontri da svolgersi all'interno della scuola. Durante ogni incontro viene letta ad alta voce una parte del libro "Lo sciagatto piumato" di Cristina Donnini e Cecilia Biasci, alternando momenti di ascolto e brevi attività di riflessione, drammatizzazione, dialogo o gioco ispirati agli episodi appena letti. Infatti, la metodologia privilegiata è l'ascolto partecipativo. Il racconto sarà letto in modo da coinvolgere gli stessi ascoltatori con domande, richieste o l'aiuto dell'immagine. Mentre l'autrice leggerà le gesta dello Sciagatto Piumato, l'illustratrice darà forma e immagine ai personaggi narrati. In seguito, saranno i bambini a doversi "mettere all'opera" con un laboratorio creativo per la scrittura di fiabe con l'utilizzo di dadi speciali. I bambini, dopo aver pensato ad un racconto in piccoli gruppi, dovranno dividersi le scene e illustrarle. Il laboratorio collaborativo sarà poi raccontato alla classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Provare piacere nell'ascoltare e vedere illustrato un racconto inedito; 2. Conoscere e riconoscere alcuni ambienti della città di Livorno; 3. Partecipare a un'attività di gruppo con l'intera classe; 4. Comprendere cosa avviene nella stesura di un testo e nella costruzione di un libro illustrato; 5. Imparare attraverso il divertimento e la collaborazione con i compagni; 6. Provare interesse per la lettura personale o di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RALLY MATEMATICO - PRIMARIA



Nel tempo il progetto ha mantenuto la caratteristica di preparare le classi ad una gara matematica, organizzata dall'associazione AIRM. Alcuni docenti della scuola hanno partecipato con le proprie classi a diverse edizioni della gara, ritenendo che i problemi proposti fossero validi, diversificati come livello e che la modalità di lavoro in gruppo permettesse a tutti gli alunni di sentirsi coinvolti. Il referente di Istituto terrà i contatti con gli organizzatori e con i docenti dei diversi plessi per dare le indicazioni necessarie nelle diverse fasi che sono le seguenti: - allenamento - partecipazione alla gara - discussione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- competenze logico-matematiche - linguaggio specifico impiegato - capacità di argomentare - saper lavorare in gruppo -Capacità di ascoltare...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MATEMATICA DEL FARE - PRIMARIA

Laboratori pratici all'interno dell'orario scolastico, uscite sul territorio e laboratori extrascolastici



con i genitori, in ottica di condivisione del percorso formativo con le famiglie. Il progetto si propone di lavorare sulle relazioni, l'ascolto e la condivisione dei propri punti di vista e degli altri per migliorare il rapporto con la disciplina, il linguaggio specifico e l'argomentazione sulla risoluzione dei problemi. Si intende lavorare con attività concrete che aiutino gli alunni a comprendere i concetti astratti della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1 MIGLIORAMENTO NELL'ARGOMENTAZIONE E NEL LINGUAGGIO SPECIFICO 2 COMPrensione E ACQUISIZIONE DEI CONCETTI ASTRATTI DELLA DISCIPLINA 3 MIGLIORARE IL RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LABORATORI DI MATEMATICA 3D - PRIMARIA

Promuovere un approccio positivo e partecipato alla matematica, coinvolgendo famiglie e alunni in attività laboratoriali pomeridiane che favoriscano il pensiero logico, la cooperazione e il dialogo scuola-famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze matematiche attraverso esperienze pratiche e ludiche. - Valorizzare il ruolo educativo dei genitori nel processo di apprendimento. - Costruire un clima positivo intorno alla matematica. - Promuovere la collaborazione tra scuola e famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● CAMPUS SPORTIVO - PRIMARIA

GLI INSEGNANTI SEGUIRANNO UN CAMPUS SPORTIVO PRESSO IL PLESSO DI NUGOLA, IL PROGETTO E' RIVOLTO ALLE CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA DEL PLESSO G.MAZZINI. IL PROGETTO NASCE CON L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE, LA COLLABORAZIONE E IL RISPETTO DELLE REGOLE ATTRAVERSO IL GIOCO E LO SPORT. LE ATTIVITA' RIGUARDERANNO IL CALCIO BALILLA E LE BOCCE, PROPOSTE COME STRUMENTI EDUCATIVI INCLUSIVI. LE ATTIVITA' PREVEDONO UNA INTRODUZIONE TEORICA, LABORATORI PRATICI DI AVVIAMENTO AL CALCIO BALILLA E ALLE BOCCE, CON SPIEGAZIONE DELLE REGOLE, TORNEI INTERNI E MOMENTI DI RIFLESSIONE E DISCUSSIONE. ALLA BASE DEL PROGETTO C'è LA COLLABORAZIONE CON LA A.S.D. LUCCA CALCIO BALILLA, associazione del territorio colligiano. Il progetto favorisce l'inclusione di alunni con disabilità motorie. Questi nascono per far conoscere il biliardino come nuovo sport ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, partendo dalla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

- mantenimento dello stato di buona salute, il raggiungimento e/o mantenimento di un buon grado di autonomia personale; - favorire e diffondere lo sport in generale, in particolare quello del calciobalilla e delle bocce; - dar modo ai ragazzi di scoprire le proposte sportive territoriali; - miglioramento delle capacità psicomotorie e della manualità fine; - migliorare la coordinazione oculo-manuale; sviluppare la collaborazione e migliorare la socializzazione tra tutti i ragazzi; - migliorare l'aspetto legato all'attesa dei tempi di lavorazione; - acquisizione di regole; - migliorare la concentrazione e lo spirito di squadra;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MATEMATICA NEL PIATTO - PRIMARIA

Il progetto "Matematica nel piatto" propone un percorso laboratoriale che unisce matematica e alimentazione. Attraverso attività di manipolazione, misurazione, conteggio, proporzioni e geometria in cucina, gli alunni imparano a riconoscere la matematica nella vita quotidiana. Le attività favoriscono la collaborazione, la creatività e l'applicazione concreta dei concetti matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Miglioramento della capacità di risolvere problemi concreti □ Sviluppo di competenze logico-matematiche e collaborative □ Incremento della motivazione e partecipazione attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCOPRIAMO IL MONDO CON IL CLIL - PRIMARIA

Il progetto ha come destinatari i bambini delle classi quinte del nostro Istituto e ha come finalità quella di promuovere l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera, di stimolare la curiosità e la motivazione dei bambini verso l'uso funzionale della lingua e di sviluppare competenze comunicative, cognitive e interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IL PICCOLO STAGNO DELLA DIVERSITA' - PRIMARIA

Il progetto mira alla realizzazione di un piccolo stagno autosufficiente nel giardino della scuola, con diametro e profondità di circa 50 cm. Lo stagno, privo di pompe o sistemi elettrici, sarà popolato da piante acquatiche come ninfea, sagittaria e lemna, con l'obiettivo di creare un ecosistema naturale che permetta di osservare l'equilibrio biologico e la colonizzazione spontanea da parte di piccoli animali come insetti, girini e rane. L'attività coinvolgerà alunni e famiglie nella fase di costruzione e cura, favorendo la partecipazione collettiva e la sensibilizzazione alla tutela ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze scientifiche □ Gli alunni riconoscono le principali piante acquatiche e comprendono il concetto di ecosistema autosufficiente. □ Rilevano e registrano dati ambientali semplici (livello dell'acqua, numero di specie osservate, crescita delle piante). Competenze di educazione civica e ambientale □ Dimostrano comportamenti responsabili nella cura dello spazio comune. □ Partecipano attivamente ai turni di manutenzione e osservazione dello stagno. Competenze comunicative e digitali □ Saper descrivere oralmente e per iscritto le osservazioni fatte. □ Utilizzare strumenti digitali (tablet, Book Creator) per documentare e condividere l'esperienza. Competenze sociali e collaborative □ Collaborare in gruppo, assumendo ruoli e compiti specifici durante le fasi del progetto. □ Rispettare regole comuni e contribuire alla buona riuscita collettiva. Strumenti di monitoraggio dell'efficacia □ Schede di osservazione individuali e di gruppo: raccolta dati su flora e fauna. □ Diario di bordo: annotazioni periodiche su attività e riflessioni. □ Fotografie e video: documentazione del processo di crescita dello stagno. □ Rubriche di valutazione: per competenze scientifiche, civiche e sociali. □ Momenti di autovalutazione e discussione collettiva: per riflettere su risultati e criticità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	GIARDINO
------	----------

● L'ACQUARIO DEGLI AXOLOTL - PRIMARIA

Il progetto prevede l'installazione, nell'androne della scuola, di un acquario da 300 litri dedicato agli axolotl (*Ambystoma mexicanum*), anfibi dotati di certificazione CITES e quindi regolarmente



detenuti. Questa iniziativa intende unire l'aspetto scientifico, legato alla conoscenza e cura di una specie particolare, con quello educativo e civico, volto a promuovere la tutela della biodiversità e il rispetto degli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenze scientifiche 1.Gli alunni comprendono le caratteristiche biologiche dell'axolotl e le peculiarità del suo ciclo vitale in stato larvale permanente. 2.Sanno descrivere le relazioni tra parametri ambientali (acqua, temperatura, luce) e benessere animale. 3.Riconoscono il concetto di ecosistema controllato e ne comprendono l'importanza. Competenze di educazione civica e ambientale 1.Interiorizzano regole di comportamento e rispetto per gli animali. 2.Comprendono il valore della salvaguardia delle specie a rischio di estinzione. Competenze comunicative e digitali 1.Producono schede di osservazione, testi descrittivi, grafici e presentazioni digitali. 2.Documentano l'esperienza attraverso fotografie, video e materiali condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ORTO SCOLASTICO E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE - PRIMARIA



La Scuola Primaria di Nugola, situata in un contesto rurale, intende realizzare un orto scolastico didattico come laboratorio permanente di educazione ambientale, scientifica e alimentare. L'orto sarà allestito: □ in un pezzo di terreno zappato in fondo al giardino scolastico, □ in cassoni rialzati, □ e in parte come orto verticale lungo la parete del giardino, utilizzando pneumatici e materiali di recupero. Gli alunni, in modo cooperativo e guidato, parteciperanno alla preparazione del terreno, alla semina, alla cura delle piante e alla raccolta dei prodotti. Alcune piantine saranno fatte germinare nella piccola serra da terrazzo già in possesso della scuola. Sono stati contattati Campagna Amica e Coldiretti per verificare la possibilità di donazioni di piantine o piccoli alberi da frutto. Il progetto coinvolge tutti i docenti e le classi in ottica interdisciplinare. Il percorso si concluderà con una "Festa del Raccolto" aperta a famiglie e comunità: i partecipanti potranno raccogliere i frutti dell'orto lasciando un'offerta libera destinata all'autofinanziamento del progetto e alla futura adesione all'iniziativa "Orto in Condotta" di Slow Food.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Realizzazione e mantenimento dell'orto in tre sezioni (terra, cassoni, verticale). - Raccolta di almeno 5 tipologie di ortaggi o piante aromatiche. - Aumento del senso di responsabilità e collaborazione (monitoraggio tramite rubriche osservazionali). - Partecipazione di almeno un ente agricolo del territorio come partner. - Realizzazione della "Festa del Raccolto" entro giugno 2026.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

GIARDINO

● “JUDO! Non Solo Sport...” - PRIMARIA

Il progetto ha durata di 3 lezioni gratuite a classe con cadenza settimanale e un incontro pomeridiano gratuito con i genitori presso la palestra dell'asd.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Obiettivi generali: - superare la differenze e/o l'ostilità verso la diversità; - rispettare le regole di comportamento; - avere cura e rispetto dell'ambiente dove si svolge l'attività; - misurarsi con sé



stessi e con gli altri mitigando l'aggressività; - migliorare la propria capacità di concentrazione ed elaborazione delle informazioni; - considerarsi parte del gruppo; - prevenire fenomeni di bullismo e cyber bullismo. Obiettivi specifici: - obiettivi legati alle capacità motorie; - obiettivi di tipo relazionale; - obiettivi di tipo cognitivo. Competenze specifiche: - presa di contatto e familiarizzazione con il tatami; - contatto e fiducia nell'altro; - posizione, spostamenti, squilibri, prese e cadute (attività propedeutica); - proiezioni e controllo dell'incolumità dell'altro (attività propedeutica); - lotta al suolo (attività propedeutica): contatto e rispetto dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● SPORTIVA...mente 2026 - PRIMARIA

Concorso letterario o di tipo grafico-pittorico. Racconta la disciplina sportiva che pratichi e per quale motivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi di apprendimento: - contribuire al cammino educativo, didattico e divulgativo dello Sport nella prospettiva di coinvolgere sempre più bambini all'attività sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LA CORSA CONTRO LA FAME - PRIMARIA

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. La Corsa Contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. Ogni anno vengono trattate nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui lavoriamo. In questo anno scolastico scopriremo la Repubblica Centrafricana. Tra Febbraio e Aprile, un esperto condurrà un'ora di attività didattica interattiva in ogni classe iscritta. Utilizzando esempi concreti, video e testimonianze, l'obiettivo è coinvolgere attivamente gli studenti e incoraggiarli a cercare soluzioni. Tramite video sul luogo, esploreremo le abitudini, i paesaggi e le sfide principali di questo paese, cercando soluzioni collettive. Questa attività promuove il dialogo con gli studenti per costruire insieme un futuro



migliore. Il progetto prevede l'organizzazione di un evento finale indicativamente ma non obbligatoriamente nel mese di maggio, da parte della scuola in cui gli studenti si impegnano a moltiplicare le loro promesse di donazione. L'evento finale può essere una corsa, una camminata, una serie di prove individuali o altro ancora. Può essere fatta tutti assieme o in più giorni nelle singole classi durante le ore di educazione fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- parlare di ambiente e cambiamenti climatici; - approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo; - vivere lo sport in modo inclusivo con e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsacontro la Fame; - lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

GIARDINO

● STRABILIANTI - PRIMARIA

Manifestazione dedicata agli sport paralimpici, in un percorso interattivo con i tecnici e gli atleti



paralimpici, gli studenti potranno assistere e praticare alcune discipline paralimpiche accompagnati da atleti professionistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte; - interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità; - gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA ATTIVA INFANZIA

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- lo sviluppo della consapevolezza e del piacere del movimento; - il consolidamento degli schemi motori di base; - il miglioramento della coordinazione e dell'equilibrio; - la promozione di abilità sociali come la collaborazione e il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi delle



scuole primarie con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- partecipare alle differenti tipologie di attività motorie proposte; - utilizzare in modo attivo i tempi scolastici; - acquisire le abilità motorie fondamentali; - comprendere e ricordare le regole delle attività proposte; - interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti compagni; - manifestare e modulare le proprie emozioni; - mostrare empatia per i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1° alla 3°, incentrato su due discipline sportive. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Alla campagna verrà abbinato un contest, a cui potranno partecipare le scuole: - Giornate del Benessere e Open day sportivi Uscite didattiche, su base volontaria delle scuole, con attività fisica e sportiva in ambiente naturale o presso impianti sportivi del territorio, realizzate dagli insegnanti in collaborazione e con il coinvolgimento dei tecnici federali abbinati, eventualmente aperte anche alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'insegnante di Scienze Motorie attraverso l'osservazione di tutti gli alunni che partecipano alle attività, (in base a quanto osservato), fornirà una valutazione, utile nella parte pratica della materia, per quanto riguarda i seguenti aspetti osservati: • partecipazione degli alunni al



progetto; • impegno nell'esecuzione delle attività proposte; • rispetto verso gli insegnanti, i compagni, e gli attrezzi o strumenti utilizzati, nonché gli spazi in cui vengono a trovarsi. Tutto questo riguarderà ogni disciplina sportiva effettuata. Al termine dell'anno scolastico ogni Scuola coinvolta organizzerà un evento conclusivo, (chiamato Festa Finale), del progetto che si svolgerà, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che hanno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni ed esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● E-Twinning- “Connecting Schools” - PRIMARIA

“Connecting Schools” è un progetto di Istituto volto a promuovere e coordinare esperienze eTwinning nella scuola primaria. Si configura come contenitore generale e flessibile, a cui i docenti dei diversi plessi possono aderire sviluppando micro-progetti tematici coerenti con le finalità eTwinning: collaborazione europea, cittadinanza digitale, apertura interculturale e apprendimento cooperativo. Ogni team potrà definire liberamente il tema del proprio percorso (musica, arte, ambiente, lettura, lingua inglese, educazione civica, tradizioni locali, ecc.), scegliendo attività adeguate all'età degli alunni e costruendo scambi significativi con scuole partner europee. Il progetto generale garantirà un quadro di riferimento comune per i docenti che intendono avviare esperienze di gemellaggio elettronico e un supporto informativo da parte della commissione internazionalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- competenze linguistiche - competenze digitali - competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Speaking with an English-native speaker! - SECONDARIA

Il progetto "Speaking with an English-native speaker" è rivolto agli studenti delle classi III della secondaria di primo grado. Esso integra l'insegnamento curricolare di lingua inglese con lezioni tenute da un madrelingua inglese. Il progetto offre agli alunni la possibilità di utilizzare le competenze linguistiche apprese a scuola in un ambiente comunicativo nuovo e stimolante, attraverso attività piacevoli di conversazione e di gioco. Questo consente loro di rafforzare le funzioni comunicative e di ampliare la loro competenza lessicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Almeno l'80% degli studenti migliora del 15-20% nei risultati di ascolto e comprensione -
- Almeno il 50% degli studenti migliora del 10-15% nella produzione ed interazione orale -
- Almeno l'80% degli studenti amplierà il proprio vocabolario

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE A2 Key

Il progetto Certificazione Cambridge A2 Key è rivolto agli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado. Esso mira a sviluppare le quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e parlato) per comunicare in inglese in situazioni semplici di vita quotidiana. Questo progetto include un corso di preparazione e prepara gli studenti per l'esame, che verifica le competenze necessarie per viaggiare o interagire in contesti di base, secondo il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR). Inoltre, il progetto ha lo scopo di fornire agli alunni un'esperienza significativa, con la finalità di misurare le loro competenze linguistiche



e di far loro constatare quanto la determinazione personale e il senso di responsabilità possano sostenerli nel raggiungimento degli obiettivi di formazione e di vita. Sono previste 20 h totali per 2 h settimanali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziamento della capacità degli alunni nell'interazione orale in inglese, con l'acquisizione di una buona pronuncia e di un'adeguata fluency; - Certificazione del livello di conoscenza/competenza della lingua Inglese (esame KEY - livello A2 del CEFR); - Acquisizione di un credito formativo utile e spendibile in Italia ed in Europa sia nella scuola che nel lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● E-twinning Project "Linking music" - SECONDARIA

"Linking music" è un progetto interdisciplinare ed internazionale. Ha come destinatari gli studenti delle classi seconde e terze della nostra secondaria di primo grado che studiano inglese potenziato. Nascendo in seno ad E-twinning, ulteriori partecipanti saranno coetanei dei nostri



allievi di diverse nazioni europee. L'importanza di tale progetto risiede nella necessità di percepire ulteriormente la musica come tratto d'unione tra culture diverse: temi, ritmi e testi capaci di dimostrare come a migliaia di km di distanza i nostri giovani (e non solo loro) trovino quasi un riflesso di sé stessi riuscendo ad individuare sensazioni ed emozioni simili in canzoni in lingua straniera. I traguardi principali di "Linking music" sono il miglioramento delle competenze trasversali, in particolare: - le competenze sociali e civiche per cui gli alunni impareranno ad esprimersi, ascoltare e dialogare; proveranno a lavorare in modo costruttivo e cooperativo oltre che a comprendere e rispettare i punti di vista altrui (dei compagni e degli studenti delle scuole partner); tutto ciò agendo in modo autonomo e responsabile; - la competenza multilinguistica: gli alunni comprenderanno il vocabolario e la grammatica dei testi delle canzoni che tradurranno e che i compagni stranieri avranno tradotto; medieranno tra lingue e mezzi di comunicazioni diverse; svilupperanno rispetto per la diversità culturale delle lingue; - la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: gli studenti comprenderanno le espressioni culturali (musicali) di alcune nazione europee dimostrando apertura e rispetto verso le diverse manifestazioni culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Lingua inglese: almeno l'80% degli studenti migliora del 20% nei risultati di ascolto e comprensione di testi in lingua inglese (canzoni, videoclip) rispetto al test iniziale. (Test



d'ingresso e test finale di listening comprehension) - Lessico e pronuncia: gli studenti ampliano il proprio vocabolario di almeno 30 nuove parole/espressioni apprese attraverso i testi delle canzoni. Griglia di osservazione + mini quiz lessicali periodici - Motivazione e partecipazione: Il 90% degli studenti partecipa attivamente alle attività musicali e linguistiche (canto, analisi testi, lavori di gruppo). Diario di bordo dell'insegnante + questionario di autovalutazione finale. - Produzione orale/creativa: almeno il 70% degli studenti realizza un breve prodotto creativo (cover, riscrittura di un testo, breve performance musicale o video in inglese). Valutazione tramite rubrica di competenze e osservazione - Competenze musicali: Gli studenti sviluppano la capacità di riconoscere ritmo, melodia e struttura dei brani, e di riprodurli vocalmente o con semplici strumenti. Schede di osservazione, prove pratiche, registrazioni delle esecuzioni. - Espressività e interpretazione: almeno il 70% degli alunni dimostra una maggiore consapevolezza espressiva e interpretativa durante le attività musicali (intonazione, dinamica, coinvolgimento). Valutazione tramite rubrica musicale e osservazione video/audio. - Competenze interpersonali e sociali: gli studenti migliorano la capacità di collaborare, rispettare i turni di parola, ascoltare i compagni e valorizzare il lavoro di gruppo. Griglia di osservazione delle dinamiche di gruppo + autovalutazione. - Autostima e comunicazione: almeno il 75% degli studenti manifesta una maggiore sicurezza nell'esprimersi in inglese e nel partecipare a momenti di performance collettiva. Questionario finale + osservazioni docenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
Aule	Aula generica

● PROGETTO SICUREZZA POSTALE: GIORNATE FORMATIVE



POLIZIA POSTALE - SECONDARIA

Il progetto è un'iniziativa educativa promosso dalla Polizia postale e delle Comunicazioni in collaborazione con le scuole con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti, docenti e famiglie sui rischi e sulle opportunità legati all'uso delle tecnologie digitali e Internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- competenze sociali e civiche - competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO - SECONDARIA

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Ai concorrenti di ogni categoria, indifferentemente dalla fase a cui stanno partecipando, sarà proposto un numero massimo di quesiti a cui rispondere. Le situazioni didattiche legate al gioco permettono di allontanare l'idea della matematica come una serie di regole da imparare a memoria e mettono in luce tutte quelle caratteristiche, quali per esempio la creatività e l'intuizione, che contribuiscono a renderla gradevole e avvincente. Il gioco consente ai docenti di porre i ragazzi in situazioni nuove e stimolanti: vere e proprie attività di problem solving, funzionali alla capacità di elaborare strategie e di liberare potenzialità di cui a volte gli alunni non hanno consapevolezza e che difficilmente sono messe in luce in situazioni standardizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le ricadute sono osservabili su più piani: - cognitivo, in quanto sono facilitati l'apprendimento e l'applicazione di concetti e regole in momenti decisamente più motivanti; - affettivo-sociale, perché si crea affettività verso il compito ed è favorita la socializzazione; - linguistico, perché sono potenziate le capacità di descrivere, utilizzare simboli, comunicare regole e fare osservazioni prive di ambiguità.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● ALLA SCOPERTA DEI FIORI: tra natura e benessere - SECONDARIA

STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) è un sistema integrato di conoscenze scientifiche conseguite attraverso un metodo sperimentale (scientifico) che ricorre all'immaginazione ed alla creatività per la risoluzione di problemi complessi (problem solving). Attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale che permettono di acquisire competenze trasversali (life skills) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education. I fiori sono le strutture riproduttive delle piante ed hanno un ruolo essenziale nell'equilibrio degli ecosistemi. Profumati, colorati, e affascinanti, sono in grado di attirare insetti impollinatori e di produrre semi e frutti. I fiori hanno ispirato da sempre arte e cultura fino a diventare molto importanti per la scienza e per i loro utilizzi in medicina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promozione e diffusione di pratiche di insegnamento-apprendimento innovative, ispirate al manifesto DADA - Creazione di nuovi ambienti di apprendimento inclusivi, interattivi, modificabili e modulabili in funzione delle metodologie didattiche attive utilizzate. - Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili. - Favorire la conoscenza delle materie STEM attraverso un approccio laboratoriale e cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

● UNA BIBLIOTECA IN CAMMINO

Il progetto si propone di creare una vera e propria biblioteca scolastica utilizzando i materiali librari esistenti, con l'obiettivo di promuovere la lettura, favorire l'autonomia nello studio e rendere i libri accessibili a tutti gli studenti. Per la realizzazione del progetto l'Istituto utilizzerà QLOUD, una piattaforma software gratuita che permetterà la catalogazione e la gestione della biblioteca scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Recuperare e valorizzare i libri già presenti nella scuola. - Creare uno spazio accogliente e funzionale dedicato alla lettura. - Favorire l'educazione alla lettura e all'informazione. - Stimolare negli studenti il piacere della lettura e della ricerca. - Promuovere la responsabilità condivisa nella gestione degli spazi comuni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



● PODCAST RADIOFONICO E SCRITTURA CREATIVA -“Voci di carta” Parole che prendono vita-SECONDARIA

Il progetto nasce con l'obiettivo di creare una radio scolastica gestita dagli studenti, che favorisca l'espressione creativa, lo sviluppo di competenze comunicative, digitali e sociali, promuovendo al contempo educazione alla cittadinanza attiva, inclusione e collaborazione. Il progetto è trasversale e coinvolge diverse aree disciplinari: Italiano: produzione di testi scritti e orali, podcast narrativi. Tecnologia: uso di strumenti digitali e software audio. Educazione civica: cittadinanza attiva, libertà di espressione. Musica: selezione musicale, creazione di jingle. Arte e immagine: grafica del logo, copertine degli episodi. Lingue straniere: rubriche bilingue o interviste in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Estensione del progetto all'intero plesso e al Comprensivo. Apertura della radio scolastica anche a contributi di genitori o personale. Collaborazione con altre scuole del territorio. Partecipazione a concorsi e iniziative nazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

Musica

Aule

Aula generica

● MUSICANDO - PRIMARIA-SECONDARIA

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare, in modo organico e per tutta la durata dell'anno, i bambini e le bambine delle classi 5° della scuola Primaria dell'I.C. al mondo musicale, favorendo una conoscenza più consapevole di ciò che significa far musica. L'idea è quella di creare un "ponte sonoro" tra le due realtà scolastiche dell'I.C. e far sì che gli alunni e le alunne possano



suonare e cantare un repertorio corale/strumentale comune che verrà presentato in due eventi: Concerto di Natale, eventuale partecipazione al Concorso Musicale Internazionale Città di Scandicci e Concerto di Fine Anno. Tale progetto si pone, pertanto, in un'ottica di continuità con l'indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I grado. L'idea è quella di coinvolgere anche gli insegnanti che si occupano della parte musicale nella primaria per far sì che si dia continuità al lavoro svolto durante gli incontri e che si venga a creare una stretta collaborazione tra i docenti. Le attività proposte saranno organizzate in modo da garantire a tutti e tutte la possibilità di partecipare, attraverso la musica, secondo le abilità e potenzialità di ognuno. L'attenzione sarà focalizzata sull'esperienza del suono/ritmo, sul movimento, sulla produzione del suono tramite la voce e gli strumenti a percussione Orff.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivo primario del progetto è l'introduzione dei bambini al mondo della musica attivamente praticata per renderli partecipi dei benefici ad essa riconosciuti: □ Sviluppo delle capacità musicali: intonazione, ritmo, ascolto, riproduzione di suoni e ritmi (espressione attraverso il linguaggio musicale) □ Apprendimento dei segni musicali, introduzione alla lettura della musica □ Cantare, suonare, muoversi in base alla musica. □ Inclusione: adattamento delle attività alle diverse esigenze dei bambini all'interno del gruppo □ Miglioramento della capacità di ascolto, comunicazione e interazione □ Saper suonare strumenti a percussione e cantare in gruppo corale accompagnati dall'orchestra □ Sviluppo della scrittura creativa calata nella metrica di una strofa e riflessione sul concetto di PACE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO - SECONDARIA

Si intende favorire la più larga adesione degli studenti, anche quelli con disabilità, alle attività pomeridiane di preparazione agli sport individuali o di squadra prescelti. L'intenzione è quella di stimolare ragazze e ragazzi ad una pratica sportiva partecipata e gratificante ed ampliare l'offerta motoria e sportiva dell'istituto, nonostante le eventuali difficoltà strutturali. Le attività si integrano al percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive e contribuiscono insieme, allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere. - Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti. - Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino, stimolando la massima partecipazione alle gare scolastiche (fase d'Istituto) e Campionati Studenteschi (dalla fase Provinciale alla fase Nazionale), come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sé stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport; - Veicolare messaggi di una nuova cultura della salute, fatta da attività motoria, alimentazione e prevenzione, per promuovere corretti stili di vita, di inclusione dei ragazzi e delle ragazze a maggior rischio o provenienti da culture diverse; - E' un ambiente idoneo per attività di informazione per l'educazione alla legalità, per l'acquisizione di comportamenti legati allo Spirito Olimpico, cittadinanza attiva, rispetto delle regole;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione e la frequenza sarà registrata su appositi elenchi o registri a cura del docente conduttore. La partecipazione ai Campionati e ai tornei fornirà ulteriori occasioni di riscontro valutativo delle abilità acquisite da parte dei ragazzi. Miglioramenti nelle competenze, la partecipazione attiva e l'integrazione con i compagni, le dinamiche di gruppo, il senso di appartenenza, la capacità di lavorare in team e la crescita personale dei partecipanti; Raggiungimento di risultati sportivi: miglioramento della performance sportiva misurata in base atempi, punteggi o altre metriche specifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SCACCHI A SCUOLA - SECONDARIA

Gli istituti potranno usufruire di due incontri di due ore ciascuno di attività pratica del gioco degli scacchi a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'insegnante di Scienze Motorie e di Matematica e Scienze attraverso l'osservazione di tutti gli alunni che partecipano alle attività, (in base a quanto osservato), fornirà una valutazione, per quanto riguarda i seguenti aspetti osservati: • partecipazione degli alunni al progetto; • impegno nell'esecuzione delle attività proposte; • rispetto verso gli insegnanti, i compagni, e gli attrezzi o strumenti utilizzati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Campionati Sportivi Studenteschi (CSS) e Corsa Campestre - SECONDARIA

Il progetto "Corsa Campestre d'Istituto" rientra nelle attività dei Campionati Studenteschi ed è finalizzato alla promozione della pratica sportiva e del benessere psicofisico tra tutti gli alunni. Il progetto si articola in una fase di preparazione e in una gara d'Istituto (aperta a tutti gli studenti) che si svolge all'interno degli spazi scolastici o aree adiacenti. L'obiettivo primario è sensibilizzare i ragazzi all'importanza dell'attività motoria e al valore educativo della competizione, favorendo lo spirito di squadra e l'integrazione. Successivamente, i primi classificati di ogni categoria verranno selezionati per rappresentare la nostra scuola nelle fasi Provinciali dei Campionati Studenteschi. Per quanto riguarda gli sport di squadra è stata scelta la disciplina PALLAVOLO, dove si prevedono Tornei/mini- campionati a classi parallele nella fase iniziale, con eventuale successiva Partecipazione alle manifestazioni organizzate dall'USP, Partecipazione alle gare per le discipline in cui l'istituto si è qualificato ed eventuali manifestazioni conclusive e premiazioni d'Istituto. Per la partecipazione alle gare dei Campionati Studenteschi, Campestre ed eventuali Trofei e Tornei, è necessario che gli studenti siano forniti di certificato medico attestante lo stato di buona salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Numero di partecipanti Grado di soddisfazione degli alunni Risultati sportivi Controllo delle presenze agli allenamenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PER UNA SCUOLA SICURA ALL'APERTO - SECONDARIA

Il progetto è nato durante la pandemia con lo scopo di offrire agli studenti uno spazio sicuro per svolgere l'attività fisica all'aperto, nel rispetto delle normative di distanziamento sociale. Ad oggi le finalità principali sono le seguenti: • Promuovere la pratica sportiva all'aperto, offrendo agli studenti un'opportunità di fare sporte movimento in un ambiente salutare e stimolante; • Favorire la socializzazione, creando occasioni di incontro e interazioni tra i compagni, rafforzando i legami sociali e il senso di appartenenza ad un gruppo; • Incentivare l'inclusione, assicurandosi che tutti gli studenti, indipendentemente dalle abilità o esperienze pregresse, possano partecipare alle attività, sperimentando uno spirito di squadra e di appartenenza; • Ampliare l'esperienza motoria, facendo conoscere e praticare un numero maggiore di attività motorie, stimolando curiosità e passione per le diverse discipline sportive;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'insegnante di educazione fisica attraverso l'osservazione di tutti gli alunni che partecipano all'attività, (in base a quanto osservato), fornirà una valutazione, utile nella parte pratica della materia, per quanto riguarda i seguenti aspetti osservati: • partecipazione degli alunni alle attività proposte; • impegno nell'esecuzione delle stesse; • rispetto verso gli insegnanti, i compagni, e gli attrezzi o strumenti utilizzati, nonché degli spazi messi a disposizione; • Spirito di squadra e di cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Una goccia di sangue in verticale con il sociale: conosciamo il sangue e cosa vuol dire donare in 3 passaggi - SECONDARIA

1. Il sangue è un importantissimo tessuto non riproducibile in laboratorio che può salvare la vita di molte persone 2. In Italia ogni anno vengono trasfuse oltre 3 milioni di unità di emocomponenti (oltre 8mila al giorno) e più di 800mila kg di plasma sono utilizzati per la produzione di farmaci plasma derivati 3. La donazione del sangue è una scelta libera e consapevole. Tale progetto didattico si propone di far conoscere l'importanza del sangue, di educare i giovani alla donazione di sangue, alla solidarietà e alla cittadinanza attiva attraverso



un incontro stimolante e coinvolgente. Il progetto si rivolge ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti fin da piccoli, trasformandoli in futuri donatori consapevoli e attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - Sensibilizzare i giovani all'importanza del dono e del volontariato. - Promuovere la cultura della donazione del sangue per salvare vite umane. - Promuovere valori come la solidarietà, l'altruismo e il rispetto per la vita. - Stimolare una maggiore consapevolezza civica e sociale negli studenti. E' atteso un innalzamento delle competenze trasversali degli alunni con riferimento alle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RAPPRESENTANTI DI CLASSE - SECONDARIA

Il progetto mira a promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica attraverso l'esperienza delle elezioni dei rappresentanti di classe. L'attività, inserita nel monte



ore di Educazione Civica, favorisce la conoscenza dei principi democratici, il senso di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini. Il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, con la supervisione dei docenti coordinatori. Le fasi prevedono informazione, campagna elettorale, votazioni e riflessione finale sull'esperienza. Finalità del progetto: - Favorire la partecipazione democratica degli studenti alla comunità scolastica. - Considerare gli alunni come portatori di interessi, di esperienze, di proposte all'interno della classe, della scuola e della comunità. - Promuovere la cultura dell'uguaglianza, del rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e della legalità. - Sviluppare, potenziare, migliorare le relazioni interpersonali tra gli studenti, tra gli studenti e gli adulti di riferimento (docenti, personale ATA ed educatori). - Prevenire situazioni di malessere e disagio. - Ampliare il curriculum di Cittadinanza e Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale. - Obiettivi prioritari (dal Curricolo verticale): sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. - Obiettivi specifici: Saper comunicare efficacemente con i propri compagni di classe (relazioni orizzontali nel gruppo di pari) e con gli adulti di riferimento (relazioni verticali con insegnanti, Dirigente...) - Competenze organizzative ·Saper sintetizzare e riferire le problematiche ·Saper organizzare - Risultati attesi: miglioramento delle competenze civiche e sociali degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROFESSIONI IN DIALOGO - SECONDARIA

Il progetto mira a potenziare le opportunità di orientamento degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso incontri con professionisti di diversi ambiti. Gli studenti conosceranno i percorsi formativi e le competenze necessarie nei diversi mestieri, riflettendo sulle proprie inclinazioni e realizzando al termine un elaborato di restituzione (testo riflessivo, podcast, video)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- partecipazione attiva di almeno l'80% degli studenti agli incontri - realizzazione di un podcast o elaborato multimediale per classe - maggiore consapevolezza personale e orientativa rilevata tramite schede di riflessione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ONDE CONNESSE - ONDE CONNESSE IN RISONANZA - SECONDARIA

Gli/le alunni/e interessati/e sono invitati/e presso la sede del Liceo musicale, in orario pomeridiano, a partecipare ai Laboratori mono-strumentali tenuti dai docenti di strumento. Max 6 incontri Onde connesse in risonanza: I/le docenti del primo grado interessati/e potranno richiedere la presenza dei propri ex alunni/e, attualmente iscritti al Liceo musicale, o di alunni/e disponibili, presso le precedenti scuole di appartenenza per approfondire lo studio dei repertori concordati in precedenza da eseguire in ensemble strumentali, vocali e pianoforte a 4 mani. Gli alunni e le alunne del liceo musicale potranno collaborare ai progetti musicali delle scuole ospitanti purchè tale impegno non si sovrapponga con le lezioni pomeridiane di strumento del Liceo musicale. Max 6 incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Partecipazione in ensemble strumentali, condivisione di repertori, pratiche didattiche,



performance pubbliche, attraverso la peer to peer education.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RASSEGNE, CONCERTI ED EVENTI INDIRIZZO MUSICALE - SECONDARIA

Il progetto intende far partecipare gli alunni ad esibizioni per loro organizzate, dando così la possibilità di misurare la loro preparazione controllando l'emotività e favorendo l'autocontrollo e la crescita dell'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sarà valutata la performance strumentale di ciascun alunno. Si valuterà inoltre la capacità di



lavorare insieme, tramite il coinvolgimento di ciascuno nel lavoro con obiettivi condivisi. Le verifiche in itinere si svolgeranno tramite la valutazione delle prestazioni degli alunni sia durante le prove d'orchestra tramite l'ascolto e la riflessione personale delle registrazioni condivise, sia con la verifica individuale dei brani studiati durante le lezioni di strumento. La verifica finale si svolgerà attraverso la misurazione della performance durante le esibizioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CONCORSO SCANDICCI - PRIMARIA-SECONDARIA

Il progetto intende far partecipare gli alunni e le alunne sia delle classi ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria sia le classi 5° della Scuola Primaria dell'I.C. al concorso di Scandicci, dando così la possibilità di conoscere e potersi confrontare con realtà diverse rispetto a quella del territorio in cui vivono, poter misurare la loro preparazione controllando l'emotività e favorendo l'autocontrollo e la crescita dell'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sarà valutata la performance strumentale di ciascun alunno. Si valuterà inoltre la capacità di lavorare insieme, tramite il coinvolgimento di ciascuno nel lavoro con obiettivi condivisi. Le verifiche in itinere si svolgeranno tramite la valutazione delle prestazioni degli alunni sia durante le prove d'orchestra tramite l'ascolto e la riflessione personale delle registrazioni condivise, sia



con la verifica individuale dei brani studiati durante le lezioni di strumento. La verifica finale si svolgerà attraverso la misurazione della performance durante le esibizioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
------	----------

● Progetto di ARC (attività alternative alla religione cattolica)-Approfondimento del ruolo culturale svolto dagli strumenti multimediali-SECONDARIA

Le problematiche relative ai “Diritti dell’uomo” – come l’emancipazione femminile, i diritti civili e dei lavorativi, la qualità della vita e il benessere sociale contrapposti alla povertà estrema vissuta in alcune parti del mondo, o anche la tutela dell’ambiente – spesso passano alla storia e restano nella memoria dei ragazzi anche grazie agli strumenti multimediali. Guardando le immagini sul PC e alla televisione superficialmente, possiamo darle per scontate, soprattutto in un’epoca in cui veniamo bombardati mediaticamente dalle immagini. Scopo del progetto di ARC sarà quello di documentare tematiche relative alla dignità dell’uomo avvalendosi di strumenti multimediali autentici quali la fotografia, il cinema o il video, il museo virtuale o le mostre interattive, al fine di stimolare sul piano linguistico riflessioni critiche sulle tematiche affrontate e rafforzare la cosiddetta “cultura visiva” degli alunni. La fotografia e con essa gli altri strumenti sopra citati, che non assume in questo progetto carattere curricolare, per evitare differenziazioni nel processo didattico formativo dell’intera classe, diventano però veicolo e strumento per approfondire lo studio dei diritti dell’uomo, con lo scopo di sviluppare il senso civico e la presa di coscienza dei diritti e doveri del cittadino, con particolare riguardo alla partecipazione attiva, alla solidarietà e all’educazione alla pace. A tal proposito, come raccomandato dalla C.M. n. 130/86, le attività alternative sono volte all’“approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”, utilizzando strumenti e



linguaggi vicini al vissuto e al mondo degli adolescenti. Così come suggerito dalla C.M. 28 ottobre 1987 n° 316 che raccomanda di impiegare come “criterio molto valido [...] quello di utilizzare i testi/documenti originali in misura ampia” e vicini alla dimensione dell'adolescente, verrà fatta leva sui moderni linguaggi iconici e le nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione, con particolare riferimento alla fotografia digitale, al cinema, al video, alla televisione ed, in alcuni casi, anche al social network (nella sua accezione più alta e non semplicemente ricreativa), per concorrere all'acquisizione di competenze civiche e sociali, su problematiche inerenti: diritti civili e politici, tutela del lavoro, emancipazione femminile, □ garanzie per il minore, □ bullismo e cyber bullismo; □ emarginazione e povertà, □ diversità ed inclusione; □ sviluppo dei popoli, □ qualità della vita; □ tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità fondamentale dello studio dei Diritti umani può essere individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni



ambiente sociale e presso ogni popolo. Al tempo stesso sarà importante concentrarsi anche sul tema della tutela e del rispetto dell'ambiente, senza il quale l'umanità e i suoi diritti non potrebbero più esistere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il tema della fotografia, del cinema e del video in ambito documentaristico. Lo studio dell'ARC alla scuola secondaria di I grado avverrà avvalendosi di software dedicati e di testi autentici a carattere iconico, come:

- Fotografia documentaristica e reportage sociale;
- Cinema (documentaristico e non);
- Video (didattici, interviste, videoinstallazioni, storytelling ecc.);
- Musei virtuali e mostre interattive.

Tutto questo sarà utilizzato come spunto di riflessione collettiva sulle problematiche relative ai diritti umani e ambientali affrontati nel corso dei tre anni, in modo da avviare in classe lavori cooperativi a piccoli gruppi e/o individuali (come ad es. la realizzazione di diari fotografici, di video interviste, brevi cortometraggi, che potranno poi essere esposti all'interno della scuola e condivisi con i compagni di altre classi), volti all'acquisizione di:

una maturazione della coscienza dei propri doveri e diritti in un contesto di reciproca interdipendenza e coerenza;

una conoscenza dell'evoluzione storica dei diritti umani e della presente situazione di tali diritti;

un riconoscimento delle motivazioni e della scoperta dei vari valori sui quali si fonda la convivenza e la collaborazione tra individui e popoli di diversa etnia, cultura, civiltà e religione;



un riconoscimento dell'importanza della qualità della vita e del dovere morale di rispettare e difendere l'ambiente. Il docente seguirà principalmente un approccio etico-sociologico rivolto a fare constatare ai discenti l'applicazione ed il rispetto dei diritti umani, sia in sede privata, sia in sede pubblica, nonché l'assimilazione di essi nel costume e nella vita delle varie comunità, al di là del semplice riconoscimento giuridico. Nel quadro di tale riflessione, va messa in chiara evidenza la necessità che al quadro dei diritti corrisponda un quadro di doveri, che si traducono in comportamenti individuali e collettivi coerenti. L'uso delle immagini fotografiche, dei film e dei video, ma anche delle campagne di sensibilizzazione promosse on-line, al giorno d'oggi risulta fondamentale per coinvolgere direttamente e mantenere nel tempo l'attenzione degli allievi, bombardati giornalmente, ma superficialmente, da qualsiasi tipo di media. Per promuovere inoltre competenze trasversali previste al termine del triennio con la certificazione delle competenze, come ogni altra disciplina di studio ed in linea con il curriculum digitale di istituto, si focalizzerà inoltre l'insegnamento-apprendimento sull'acquisizione di competenze crosscurricolari digitali come da D.M. 742/2017 e le varie tecnologie multimediali summenzionate saranno oggetto di studio, in modo da permettere agli alunni di realizzare a loro volta, in maniera responsabile ed autonoma, nuovi documenti multimediali (dalla semplice presentazione PowerPoint, al foto/video storytelling, al cortometraggio, alle video interviste ecc.). La conoscenza dei diritti umani costituirà il fondamento per un processo formativo rivolto a promuovere:

- una presa di coscienza, graduale e progressiva dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra le persone con cui si vive nei diversi tipi di comunità (famiglia, scuola, quartiere, ecc.);
- la maturazione della capacità di riflessione sulle condizioni umane e sociali nella realtà in cui si vive e la sensibilità alla comprensione delle situazioni di negazione e di offesa dei diritti umani;
- l'assimilazione di alcuni criteri di lettura o di interpretazione delle situazioni di disagio e di conflittualità, di emarginazione, di abuso, di negazione, di soppressione dei diritti umani fondamentali;
- favorire la conoscenza delle lotte promosse ed attuate da movimenti di carattere religioso, culturale e politico, impegnati per la difesa dei diritti umani, compreso il recente quadro di problemi connessi con la difesa di una migliore qualità della vita e per la bonifica dell'ambiente naturale.



● PASSAMI LO ZAINO - PRIMARIA-SECONDARIA

La centralità della persona ed il benessere della persona sono i temi fondamentali di questo progetto contenitore "passami lo zaino". L'idea nasce poco prima del DADA, la struttura metodologica funzionale del nostro Istituto, che ci caratterizza come professionisti formati nel territorio. Il DADA evidenzia come aspetto importante il movimento, inteso in ogni sua forma di espressione, ivi compreso il movimento mentale. Prendendo spunto da questo principio, il progetto allarga le maglie della comunità scolastica, oltrepassando i limiti degli ordini di scuola. Mette al centro la persona e le persone dell'Istituto, creando quel movimento interno, fatto di conoscenze tra docenti e ragazzi, che vuole permettere il passaggio degli alunni, in modo naturale. Il maxi contenitore, prende ovviamente spunto dalla nostra formazione e ne amplia i processi adattivi. Ognuno di noi è sicuramente artefice del processo di crescita dei nostri alunni, ma è anche centralità nel movimento interno all'Istituto. Il nome del progetto "passami lo zaino", indica il movimento come tema fondamentale "Il progetto ha inoltre la finalità di favorire la conoscenza e la collaborazione tra i diversi professionisti coinvolti nel percorso educativo, promuovendo il confronto e lo scambio tra docenti dei vari ordini di scuola. Tale interazione contribuisce alla costruzione di una comunità educante coesa, che opera in modo circolare e orizzontale, valorizzando la continuità e la condivisione delle pratiche educative." "Il progetto PLZ si rivolge a una comunità educante viva e dinamica, fatta di relazioni, incontri e scambi che arricchiscono quotidianamente il percorso educativo."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il raccordo tra ordini di scuola attraverso un clima di fiducia e collaborazione. Creare un ambiente scolastico che promuova l'inclusione e il benessere emotivo degli studenti. Sostenere la crescita personale e l'autonomia degli studenti, rendendoli protagonisti consapevoli del proprio percorso scolastico. Un progetto di inclusione e crescita condivisa, pensato per accompagnare gli studenti nel loro viaggio scolastico, aiutandoli a costruire consapevolezza di sé e a guardare al futuro con serenità e fiducia.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PEZ SCOLARE A.S. 2025-26 - PRIMARIA-SECONDARIA

Progetti Educativi Zonali finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo attraverso l'inclusione scolastica degli alunni/e con disabilità e degli alunni/e con diversità di lingua e cultura di provenienza, contrasto al disagio scolastico e la promozione dell'orientamento scolastico. I laboratori individuati sono i seguenti: INCLUSIONE - Arti in gioco! - Giocando fra il corpo e l'arte - Foto di classe bestiale DISAGIO - Costruisci la tua storia - Dall'immagine alla storia: storie creative in musica - Io tu noi: laboratorio di benessere scolastico - Costruisci la tua storia ORIENTAMENTO - Orientarsi (classi prime secondaria) - Zaino in spalla (classi seconda secondaria) - Orientamento attivo (classi terze secondaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Realizzare una maggiore integrazione tra gli alunni a rischio dispersione e il gruppo classe -
Orientare gli alunni/e ad una scelta del percorso nelle scuole del II Ciclo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● POLIZIA POSTALE - PRIMARIA

Il progetto prevede degli incontri formativi rivolti alle classi quinte della scuola primaria volti a promuovere nei bambini una cultura della sicurezza e della responsabilità nell'uso di internet e dei dispositivi digitali. Durante gli incontri con gli operatori della polizia postale gli alunni saranno guidati a riflettere sui comportamenti corretti da adottare online, sui rischi legati alla condivisione di dati personali e sull'importanza di chiedere sempre aiuto a un adulto di fiducia in caso di dubbi o situazioni spiacevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Gli alunni comprendono l'importanza di un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali - Gli alunni riconoscono comportamenti a rischio nella navigazione online e sanno come prevenirli - Gli alunni conoscono le figure di riferimento a cui rivolgersi in caso di problemi online

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PORTO APERTO - PRIMARIA

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la consapevolezza degli spazi portuali, delle funzioni del porto e della rete che collega la città al mare, favorendo al contempo lo sviluppo della cittadinanza attiva, della consapevolezza ambientale e della sicurezza nella navigazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Gli alunni conoscono il ruolo e le principali funzioni del porto nel contesto cittadino e territoriale - Gli alunni riconoscono l'importanza del porto come luogo di scambio, incontro tra culture e sviluppo economico - L'alunno comprende l'importanza del rispetto delle regole di sicurezza legate all'ambiente portuale - Tutti gli alunni partecipano attivamente alla visita guidata e alle attività di rielaborazione in classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● VA DOVE TI PORTA IL BUS - PRIMARIA

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere nei bambini un comportamento consapevole e responsabile nell'uso dei mezzi pubblici, favorendo l'educazione civica, la conoscenza del proprio territorio e la mobilità sostenibile. Attraverso esperienze dirette, uscite didattiche e attività interdisciplinari, gli alunni impareranno come funziona il servizio di trasporto pubblico, le regole da rispettare a bordo e l'importanza di scegliere mezzi ecologici per ridurre l'impatto ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□ Comprendere l'importanza del rispetto delle regole di comportamento sui mezzi pubblici. □ Conoscere il funzionamento e l'organizzazione del servizio di trasporto locale. □ Saper leggere orari, linee e percorsi degli autobus. □ Riflettere sull'impatto ambientale delle diverse modalità di trasporto. □ Collaborare in gruppo e adottare atteggiamenti civili e responsabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● CARABINIERI CITES - PRIMARIA

Il progetto prevede degli incontri formativi- esperienziali guidati dal Carabinieri CITES, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alle tematiche della tutela della natura, della biodiversità e del contrasto al traffico illecito di specie sia di animali che di vegetali. In particolare gli alunni verranno avvicinati al concetto di ecosistema, patrimonio naturale, legalità ambientale, nonché al ruolo e alle attività svolte dai Carabinieri CITES sul territorio nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Gli alunni riconoscono l'importanza della biodiversità e della tutela degli ecosistemi - Gli alunni conoscono il ruolo dei Carabinieri CITES e le azioni di contrasto al traffico illecito di specie protette - Gli alunni sviluppano senso civico e responsabilità verso la cura del bene comune e la legalità ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MINERVA BENEDETTINI - LIIC81600B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume una funzione prevalentemente formativa e orientativa e si configura come un processo continuo di osservazione sistematica volto a sostenere e valorizzare lo sviluppo globale di ciascun bambino/a. In coerenza con quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il team docente adotta modalità di osservazione sistematiche e condivise, finalizzate a rilevare i progressi, i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento e delle caratteristiche individuali. Essa viene condotta in modo sistematico e intenzionale, con particolare attenzione ai campi di esperienza, al fine di cogliere il livello di partecipazione, autonomia, consapevolezza di sé, rispetto delle regole condivise e capacità di relazione. La valutazione non ha carattere selettivo né comparativo, ma si fonda su criteri condivisi dal team docente e orientati a descrivere il percorso di crescita di ciascun bambino/bambina in termini di evoluzione e sviluppo delle competenze e si esplica attraverso momenti di valutazione iniziale, finalizzati a rilevare i prerequisiti e le competenze in ingresso, e momenti di valutazione finale, utili a documentare i traguardi raggiunti al termine del percorso educativo i quali consentono, di monitorare l'efficacia delle scelte educative e di riorientare, ove necessario, la progettazione didattica. La valutazione, infine, si configura come strumento di dialogo e corresponsabilità educativa con le famiglie, alle quali vengono restituiti, in forma chiara e comprensibile, i progressi compiuti dai bambini/e, promuovendo una collaborazione costruttiva e orientata al benessere e allo sviluppo armonico di ciascuno.

Allegato:

Protocollo Valutazione Infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegata griglia di valutazione UDA civica.

Allegato:

Griglie valutazione Educazione Civica_ Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione delle capacità relazionali dei bambini/e si concentra sull'osservazione dei comportamenti che favoriscono lo sviluppo sociale e la convivenza nel gruppo. L'obiettivo è quello di promuovere la loro crescita in modo che sappiano interagire in modo positivo, rispettare gli altri e contribuire attivamente alla vita della comunità. I criteri adottati dal team docente includono: - Collaborazione e partecipazione per sostenere la loro capacità di giocare, lavorare e condividere con i compagni, rispettando i turni e le regole del gruppo; - Gestione delle emozioni avviandoli al riconoscimento e alla regolazione delle proprie emozioni e nel rispetto dei sentimenti altrui; - Comunicazione efficace attraverso l'uso del linguaggio verbale e non verbale per esprimersi, ascoltare e comprendere gli altri; - Soluzione dei conflitti sostenendoli e rafforzando la loro capacità di risolvere piccole controversie con strategie non aggressive e di proporre compromessi; - Senso di responsabilità e cura dell'altro per promuovere l'attenzione alle esigenze dei compagni e rispetto dell'ambiente comune. L'osservazione è continua, documentata e condivisa tra i docenti, in modo da orientare la progettazione educativa, supportare interventi personalizzati e comunicare in modo trasparente i progressi ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

LINK GRIGLIE PRIMARIA e GRIGLIE SECONDARIA

<https://www.ic2stagno.edu.it/index.php/offertaformativa>

Allegato:

timbro_NUOVO PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE BENEDETTINI-2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1, D.LGS 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Il collegio docenti adotta delle griglie comuni per la formulazione del giudizio sintetico del Comportamento. La valutazione del comportamento è deliberata dal consiglio di classe o dal team in relazione agli indicatori e descrittori allegati.

Allegato:

timbro_VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO_Minerva Benedettini.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Nei casi di alunni che presentano carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio può deliberare l'ammissione alla classe successiva prendendo in considerazione i seguenti elementi: -Frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio -Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di cui all' Art.4, c.6, c.9, D.P.R.249/1998 -Impegno, partecipazione e atteggiamento collaborativo -Valutazione positiva nella maggior parte delle discipline -Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi: -Assenze superiori ai 1/4 del monte ore annuale -Essere incorsi nella sanzione disciplinare di cui all' Art.4, c.6, c.9, D.P.R.249/1998 -Mancanza di impegno, di partecipazione e atteggiamento non collaborativo -Varie insufficienze -Nessun progresso compiuto dall'alunno rispetto alla situazione di partenza La delibera del CdC dovrà espressamente far riferimento al fatto che la valutazione non è riferita soltanto all'anno appena trascorso, ma deve contenere una previsione sulle capacità di recupero nell'anno successivo. La valutazione dell'ammissione cioè deve abbracciare un arco temporale superiore all'anno scolastico di riferimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nei casi di alunni che presentano carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio può deliberare l'ammissione all'esame di Stato prendendo in considerazione i seguenti elementi: -Frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale, fatte salve le deroghe



deliberate dal Collegio -Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di cui all' Art.4, c.6, c.9, D.P.R.249/1998 -Partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese -Impegno, partecipazione e atteggiamento collaborativo -Valutazione positiva nella maggior parte delle discipline -Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi: -Assenze superiori ai 1/4 del monte ore annuale (per la sola scuola secondaria di I grado) -Essere incorsi nella sanzione disciplinare di cui all' Art.4, c.6, c.9, D.P.R.249/1998 -Non aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese -Mancanza di impegno, di partecipazione e atteggiamento non collaborativo -Varie insufficienze -Nessun progresso compiuto dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. La delibera del CdC dovrà espressamente far riferimento al fatto che la valutazione non è riferita soltanto all'anno appena trascorso, ma deve contenere una previsione sulle capacità di recupero nell'anno successivo. La valutazione dell'ammissione cioè deve abbracciare un arco temporale superiore all'anno scolastico di riferimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Amministrazione comunale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono definiti in sede di GLO, calendarizzati dalla funzione strumentale/referente per l'inclusione (almeno due GLO per bambino/alunno ogni anno scolastico).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Clinici ASL, Insegnanti, Famiglie, Educatori e specialisti nella patologia del bambino

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono stabiliti nei rispettivi PEI. Vedi inoltre il Protocollo di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come misura di accompagnamento, sono previsti progetti "ponte" costituiti da incontri calendarizzati dall'istituto durante il secondo quadrimestre, indirizzati agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, con i referenti inclusione e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di II grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

La normativa vigente (DPR 275/99) riconosce l'autonomia decisionale di ciascuna istituzione scolastica e sottolinea e differenzia l'autonomia didattica (art.4) e l'autonomia organizzativa (art.5) secondo quanto già previsto nell'art. 21 comma 8 e 9 della Legge 59/97, improntata a criteri di flessibilità.

L'organizzazione dell'Istituto si fonda su una struttura collaborativa e partecipata, finalizzata a garantire un funzionamento efficace e una progettazione didattica coerente con le esigenze educative degli studenti. Il Dirigente Scolastico è affiancato dai collaboratori del DS, che supportano il coordinamento delle attività e la gestione quotidiana dell'istituto, e dai responsabili di plesso, che assicurano il raccordo operativo tra la dirigenza e i diversi edifici scolastici.

Un ruolo centrale è svolto dalle Funzioni Strumentali, incaricate di coordinare aree strategiche del Piano dell'Offerta Formativa, in collaborazione con commissioni di lavoro, dipartimenti disciplinari e docenti referenti, che contribuiscono alla progettazione, all'innovazione didattica e al monitoraggio delle attività. Il Gruppo di Miglioramento guida i processi di autovalutazione e sviluppo della qualità dell'istituto, mentre l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione promuovono l'uso consapevole delle tecnologie e metodologie innovative. Questa organizzazione integrata favorisce il lavoro in rete, la condivisione delle responsabilità e il miglioramento continuo dell'azione educativa.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ Collabora con il DS nella gestione generale dell'Istituto□ Adotta provvedimenti a carattere d'urgenza□ Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento in tutte le attività che non comportano l'assunzione di obbligazioni verso terzi□ Cura la redazione delle circolari interne/esterne□ Riceve le istanze delle famiglie e degli alunni e collabora con il DS alla soluzione delle questioni poste□ Vigila sull'andamento generale del servizio, riferendo qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">-Collabora con il Dirigente Scolastico nelle attività di direzione e coordinamento. -Supporta la gestione organizzativa e amministrativa della scuola. -Contribuisce alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). -Partecipa alla pianificazione e al monitoraggio delle attività didattiche e progettuali. -Favorisce la comunicazione interna tra docenti, personale ATA e DS. -Aiuta nella gestione di problematiche urgenti o complesse della vita scolastica. -Contribuisce al miglioramento dell'organizzazione scolastica. -Può svolgere	8



	compiti specifici delegati dal DS (coordinamento di plessi, attività progettuali, sicurezza, inclusione, ecc.).	
Funzione strumentale	Funzioni strumentali : AREA 1 "PTOF E FORMAZIONE" AREA 2 "VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO" AREA 3 "Inclusione": "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI" AREA 4 "ORIENTAMENTO"	5
Capodipartimento	<p>□ Presiede le riunioni di Dipartimento; □ Concorda scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, □ Stabilisce gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze □ Predisporne prove d'ingresso e finali comuni a tutte le classi parallele , □ Monitora le prove interne somministrate ad inizio e fine anno scolastico □ Promuove l'innovazione e la ricerca pedagogica □ Definisce i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali □ Revisiona i criteri e le griglie di valutazione e del comportamento, □ Raccoglie le proposte di acquisto/dismissione di materiale le sottopone al dipartimento per la necessaria approvazione □ Controlla e cura la raccolta dei verbali e dei documenti prodotti nelle riunioni di Dipartimento □ Propone l'adozione o la revisione di griglie di valutazione condivise e coordina l'effettuazione di prove parallele □ Raccoglie le proposte di revisione della programmazione disciplinare per ciascun anno di corso □ Progetta gli interventi di recupero □ Programma le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata, □</p>	17



Consegna al webmaster una copia digitale delle programmazioni per la pubblicazione sul sito web □ Predisporre in formato digitale l'elenco aggiornato dei libri di testo adottati in ciascuna classe per la comunicazione ai coordinatori di classe □ Propone una progettazione extracurricolare in linea con il PDM e cura i rapporti con enti, associazioni, e istituzioni esterne □ Raccoglie i risultati dei test di ingresso delle classi prime, e dei test di ingresso effettuati dalle scuole superiori del territorio in collaborazione con le FS Continuità e Orientamento Ciascun Dipartimento può suddividersi per specifiche aree disciplinari, nel qual caso, tutte le funzioni vengono svolte da un docente dell'area disciplinare: resta tuttavia in capo al coordinatore del Dipartimento la tenuta dei verbali e dei documenti di ciascuna area.

Responsabile di plesso

□ Riceve le istanze delle famiglie e degli alunni e collabora con il DS alla soluzione delle questioni poste □ Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente □ Gestisce gli spazi e le sostituzioni dei docenti assenti, in collaborazione con i referenti dell'area Disabilità □ Nei soli casi previsti dal Regolamento di Istituto, autorizza i ritardi e le uscite anticipate degli alunni □ Gestisce la disciplina degli alunni e garantisce il rispetto del Regolamento di Istituto □ Adotta provvedimenti a carattere d'urgenza in assenza del DS e dei collaboratori □ Comunica al DS le esigenze generali del plesso e dei docenti □ Membro del Nucleo Interno di Valutazione

7

Animatore digitale

□ Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e propone attività di formazione

1



riguardanti tematiche del PNSD □ Ricerca, sperimenta e propone soluzioni per il lavoro autonomo e collaborativo di alunni e docenti (ad es. studia l'adozione di piattaforme digitali scolastiche complete o di singole applicazioni per la didattica) □ Definisce procedure per la produzione/diffusione di materiale didattico digitale, anche prodotto autonomamente □ Monitora la funzionalità della strumentazione informatica e segnala le necessità di manutenzione □ Raccoglie informazioni e propone la diffusione di buone pratiche esistenti in altre scuole □ Supporto scrutini □ Supporto somministrazione prove INVALSI □ Aggiornamento dati del registro elettronico □ Comunicazioni ai docenti delle modalità e procedure per l'uso del R.E. □ Comunicazione ai docenti degli aggiornamenti previsti dal gestore della piattaforma □ Interlocazione col D.S. o suo delegato su possibili aggiornamenti necessari □ Supporto alle attività dell'ufficio

Team digitale

Collabora con l'Animatore digitale.

2

Docente specialista di educazione motoria

- Organizza e conduce lezioni di attività motoria - Insegna il rispetto delle regole e il fair play nei giochi di gruppo - Favorisce la partecipazione di tutti, adattando le attività ai bisogni dei singoli alunni - Cura la sicurezza durante le attività, controllando spazi e attrezzature - Collabora con gli altri insegnanti per progetti legati al benessere e alla salute - Valuta i progressi degli alunni nelle competenze motorie - Promuove stili di vita attivi e sani

1

Coordinatore

□ Partecipa alla formazione obbligatoria prevista

2



dell'educazione civica

dal Piano di formazione della scuola polo per 10 ore; □ Cura l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi per almeno 30 ore; □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □ Creare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; □ Cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo



	<p>sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso</p>	
Referente internazionalizzazione	<p>• Coordina le iniziative svolte in collaborazione con enti e scuole collocate in stati esteri, finalizzate alla pratica della lingua inglese da parte degli alunni della scuola primaria e secondaria. • Cura i contatti con gli enti nella fase iniziale di scelta del partner estero e definisce le modalità degli scambi E-twinning previa interlocuzione con i docenti coordinatori delle classi interessate. • Presenta e coordina i progetti europei di cooperazione tra istituzioni scolastiche, partenariati strategici e progetti di mobilità del personale della scuola. • Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella realizzazione dei progetti Erasmus; • Cura la pubblicazione delle iniziative sul sito della scuola o su altri siti dedicati. • Collabora all'aggiornamento del PTOF.</p>	1
Referente orario	<p>□ Elabora l'orario delle lezioni e i calendari dei Consigli di Classe e di Esame □ Solo su esplicita indicazione del DS, esegue modifiche sull'orario predisposto</p>	6
Commissione formazione classi prime	<p>□ Analizza le domande di iscrizione □ Partecipa agli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni. □ Formula una proposta di formazione classi per ciascun plesso, rispettando i criteri individuati dal Consiglio di Istituto e garantendo, in linea di massima, l'eterogeneità dei livelli di prestazione, l'equidistribuzione di alunni con DSA o BES □ Sottopone al vaglio del DS le circostanze critiche</p>	3



Referenti INVALSI

□ Organizza l'esecuzione delle prove INVALSI, coordinandosi con i responsabili di plesso, i docenti delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria, il Team dell'Innovazione, il manutentore delle attrezzature ed il personale scolastico, aggiornando i docenti sulle procedure per la corretta somministrazione delle prove □ 2

Predisporre le operazioni relative alla somministrazione attenzionando le scadenze e circolari di riferimento e relativa applicazione delle stesse □ Diffonde i risultati delle prove INVALSI predisponendo relazione illustrativa all'interno del Collegio □ membro del Nucleo Interno di Valutazione

Referente bullismo e cyberbullismo

□ Si occupa degli eventuali casi di bullismo/cyberbullismo attivando interventi di recupero dell'alunno bullo puntando sulla sua crescita e sul suo senso di responsabilità □ Segue e propone alla scuola le iniziative a carattere nazionale □ Propone azioni di miglioramento di contrasto al bullismo, cyberbullismo e legalità □ Assicura le modifiche al regolamento di istituto per quanto attiene al contrasto al bullismo/cyberbullismo □ Elabora percorsi formativi in merito al contrasto al bullismo/cyberbullismo, attinenti alla cittadinanza attiva, al senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla legalità all'interno dell'istituto e volti a promuovere competenze civiche e/o sociali; □ Assicura il collegamento tra l'Istituto e Associazioni impegnate sui temi del bullismo/cyberbullismo e della legalità □ Fornisce assistenza in merito alla adeguata e corretta verbalizzazione degli incontri dei

1



Consigli di Classe.		
Referente educazione alla salute	<p>□ Promuove l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione tramite opportune iniziative e interventi di esperti esterni □ Organizza e coordina i progetti tematici proposti dagli Enti del territorio, collaborando con i docenti delle classi interessate</p>	1
Referente progetti	<p>• Analizza i bisogni delle classi in relazione al curriculum d'istituto • Coordina le attività progettuali in collaborazione con la referente PTOF • Predispone strumenti di monitoraggio iniziale e finale per la verifica del raggiungimento degli obiettivi, mediante questionari di gradimento rivolti ai docenti e alle famiglie. • Predispone la formalizzazione del progetto proposto e ne segue lo svolgimento in tutte le fasi di realizzazione • Somministra il questionario di gradimento (o altro strumento) predisposto dal NIV • Predispone e formalizza la rendicontazione pedagogica (relazione finale) • Perfeziona la scheda di rendicontazione finanziaria consuntiva e raccoglie le time card dei docenti coinvolti • Consegna tutti gli atti di rendicontazione all'Ufficio Amministrazione</p>	3
Referenti attività sportiva	<p>□ Coordina le iniziative sportive rivolte agli alunni della scuola primaria</p>	1
Gruppo di miglioramento	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO E NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE □ Coordina i lavori del Nucleo Interno di Valutazione per la redazione ed attuazione del Piano di Miglioramento; □ Elabora i risultati degli scrutini intermedi e finali; □ Predispone strumenti di monitoraggio</p>	1



dell'attuazione del Piano di Miglioramento □
Predispone un questionario da sottoporre al personale docente e ATA e alle famiglie al fine di individuare i bisogni e le necessità di ciascuna categoria, nonché i punti di debolezza e di forza dell'istituto. Le aree oggetto di indagine saranno: Organizzazione e servizi, Rapporti scuola-famiglia, Clima e qualità relazionale, Offerta formativa □ Fornisce ai responsabili il questionario di gradimento delle attività di ampliamento dell'OF (progetti, uscite didattiche, viaggi, etc.) □ Monitora la coerenza tra il POF e il PDM □ Aggiorna il Rapporto di Autovalutazione ed il Piano di Miglioramento sulla scorta dei risultati dei monitoraggi □ Valuta il raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi individuati nel Piano di Miglioramento Informa il DS e presenta al Collegio i risultati delle analisi, il RAV ed il PDM.

Commissione continuità	□ Partecipa al Progetto Continuità promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I° grado, tramite il supporto della commissione continuità □ Partecipa agli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni. □ Formula richieste di acquisto del materiale necessario alle attività □ Elabora la modulistica per il passaggio di informazioni. □ Collabora con la F.S. PTOF nella organizzazione degli incontri di presentazione delle classi iniziali dei tre ordini di scuola.	12
Referente tirocinio e tutor tirocinanti	□ Predispone con docenti tirocinanti e tutor azioni concordate sulla base delle linee	11



Università

progettuali della Convenzione con l'Università e le linee del POF dell'Istituto. □ Mantiene rapporti con le Università È di guida per i tutor tirocinanti nel: □ rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor CoordinatoreOrganizzatore; □ essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee; □ svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portandolo all'atteggiamento riflessivo; □ valutare e stimolare l'autovalutazione del Tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

I docenti della scuola dell'infanzia in organico di potenziamento, facendo parte dell'organico dell'autonomia, sono utilizzati sia in attività curriculari di docenza per l'ampliamento dell'offerta formativa sia per ricoprire attività di supplenza fino a 10 giorni.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

I docenti della scuola primaria in organico di potenziamento, facendo parte dell'organico dell'autonomia, sono utilizzati: - in attività curriculari di docenza per l'ampliamento dell'offerta formativa - per ricoprire attività di supplenza fino a 10 giorni - in attività organizzative di cui all'art. 25/5 del D.lgs. 165/01 (attività di collaborazione con il DS)- attività curriculari di docenza per l'ampliamento del tempo scuola (da TN a TP) di alcuni plessi dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti della scuola secondaria in organico di potenziamento, facendo parte dell'organico dell'autonomia, sono utilizzati: - in attività curriculari di docenza per l'ampliamento dell'offerta formativa - per ricoprire attività di supplenza fino a 10 giorni - in attività organizzative di cui all'art. 25/5 del D.lgs. 165/01 (attività di collaborazione con il DS)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. □ Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne legate agli affari generali; - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Collaborazione con l'ufficio alunni e personale. - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di



beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - carico e scarico dall'inventario - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Verifica situazione vaccinale degli studenti. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai



contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". -
Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016
in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli
atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-
line". - Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e
del personale ATA (di diritto e di fatto)

Ufficio per il personale A.T.D.

- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e
trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro -
gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione
domande e compilazione graduatorie supplenze personale
docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia)
e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione
graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati
di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio -
Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE,
SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI
LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza e utente operatore
dell'applicativo Passweb; - Dichiarazione dei servizi - Gestioni
circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti
aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - gestione
statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito
web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe
personale - Preparazione documenti periodo di prova -
Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione
supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al
centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze
personale con emissione decreti congedi ed aspettative -
gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di
adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività
occasional - anagrafe delle prestazioni da comunicare al
Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione
presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione
delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione -
collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08



(formazione, incarichi addetti, preposti, tenuta del DVR, piani di emergenza e ogni altro documento connesso alla sicurezza) - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, - Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE INSIEME PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MUSICALMENTE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER I TIROCINI CURRICULARI - UNIFI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università Firenze

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER I TIROCINI CURRICULARI - UNIFI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università Pisa

Denominazione della rete: CONVENZIONE TFA SOSTEGNO - UNIFI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione Università Firenze

Denominazione della rete: CONVENZIONE TFA SOSTEGNO - UNIPI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università Pisa

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- BENESSERE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "FORMAZIONE BENEDETTINI-PICCHI"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Programma Erasmus + (2021-2027)

Programma Erasmus + (2021-2027)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE

Assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico: il modello DADA e DADA LOGICA a sei mesi della sua adozione

Tematica dell'attività di formazione	BENESSERE
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BENESSERE - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Realizzazione di 1 percorso formativo di carattere regionale

Tematica dell'attività di formazione

BENESSERE

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DOCUMENTI STRATEGICI

Percorso di accompagnamento alla predisposizione dei documenti strategici della scuola

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: INCLUSIONE: GLI ALUNNI CON ADHD

Le principali caratteristiche dell'ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) e principali strategie di gestione in classe

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER L'INCLUSIONE

Strumenti per l'inclusione: ausili (comunicazione aumentativa, SymWriter,...)

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Corsi per vari profili: generale, RLS, addetti antincendio, primo soccorso etc.

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

In base al ruolo ricoperto e alla necessità di aggiornamento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Formazione annuale

Tematica dell'attività di formazione

PRIVACY

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE

TRIENNIO

2025-2028

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede:

- all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria .";
- all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d , la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti ";
- all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e , la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".
- all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche ;

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;



VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2025/2028 e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Toscana, da altri Enti territoriali e Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola

PREMESSA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.



Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Nel Piano di formazione della scuola sono pertanto compresi:

1. I corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per la Toscana o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione) per rispondere ad esigenze connesse agli/alle insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
2. i corsi organizzati dall'Istituto stesso e quelli selezionati dalla Rete d'Ambito di riferimento;
3. gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti previsti dal PTOF;
4. azioni formative rivolte ad insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative o coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
5. iniziative liberamente scelte dai docenti, purché promossi da enti/soggetti accreditati dal MIM, e coerenti con il Piano di formazione della scuola;
6. gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro -TU 81/2008; Trattamento dei dati e tutela della privacy - D.Lgs. 196/2003 e nuovo Regolamento Europeo).

Nell'elaborazione del Piano Nazionale di Formazione del personale docente per il triennio 2025-2028, il documento che definisce le priorità e le risorse finanziarie destinate a un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale, la circolare n. 45575 del 22 dicembre 2022 ha indicato le tematiche previste per la formazione nell'a.s. 2022/23, riferibili a:

- a) discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
- b) interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni ,
- c) iniziative formative per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria;
- d) iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;
- e) iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in



Italia (i cosiddetti "NAI");

- f) iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;
- g) iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La scuola continua a muoversi su tre livelli diversi:

- nazionale, definito nel piano triennale che indica gli ambiti prioritari nei quali operare le scelte.
- di istituto, individuato dal Collegio dei docenti;
- individuale, collegato alle scelte dei singoli docenti (sempre però in coerenza con le indicazioni presenti nel PTOF).

La misura minima di formazione (in termini di monte-ore) che ciascun docente dovrà certificare è di 18 ore di formazione annuale, salvo diversa successiva indicazione fornita dal Collegio o dal Ministero dell'Istruzione, attraverso provvedimenti o modifiche al Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

Sulla base delle Priorità e dei Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento del PTOF di Istituto, si prevede di indirizzare la formazione del personale sulle seguenti tematiche specifiche:

- 1) Curricolo digitale;
- 2) Valutazione e certificazione delle competenze;
- 3) Innovazione metodologica e didattica digitale;
- 4) Inclusione;
- 5) Internazionalizzazione;
- 6) Orientamento;



7) Responsabilità Civile e Penale del personale docente. Bullismo e cyber-bullismo: aspetti legali.
Abuso dei mezzi di correzione

8) Benessere

9) Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

10) Privacy

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIM, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione ed eventuale diffusione tra il personale della scuola.

Il Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; il personale, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, afferenti alle aree sopra indicate dell'Istituto, e previa autorizzazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

CRONOPROGRAMMA DELLE INIZIATIVE FORMATIVE

Escludendo le iniziative rivolte al personale ATA, che saranno oggetto di programmazione nello specifico piano delle attività, essendo la formazione riconosciuta come servizio prestato, si prevede di realizzare nel triennio le seguenti attività:

Anno Scolastico 2025-26

Area priorità	INTERNAZIONALIZZAZIONE
Titolo	Programma Erasmus + (2021-2027)
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Durata e periodo 4 ore - Gennaio-Febbraio 2026

Istituto di riferimento IC "Minerva Benedettini"

Area priorità BENESSERE

Promozione del Benessere individuale

Titolo Assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti e personale scolastico: il modello DADA e DADA LOGICA a sei mesi della sua adozione

Destinatari Tutti

Durata e periodo 4 ore - Gennaio-Febbraio 2026

Istituto di riferimento IC "Minerva Benedettini"

Area priorità BENESSERE – SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Titolo Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute

Realizzazione di 1 percorso formativo di carattere regionale

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Durata e periodo 4 ore - Gennaio-Febbraio 2026



Istituto di riferimento IC "Minerva Benedettini"

Area priorità Valutazione e certificazione delle competenze

Titolo Documenti strategici: percorso di accompagnamento
alla predisposizione dei documenti strategici della scuola

Destinatari Gruppo di miglioramento

Durata e periodo 18 ore - novembre-dicembre 2025

Istituto di riferimento IC "Minerva Benedettini"

Area priorità INCLUSIONE

Titolo Gli alunni con ADHD: le principali caratteristiche dell'ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) e principali strategie di gestione in classe

Destinatari Tutti i docenti

Durata e periodo Marzo- Maggio 2026
10 ore in presenza

Istituto di IC "Minerva Benedettini"



riferimento

Area priorità INCLUSIONE

Titolo Strumenti per l'inclusione: ausili (comunicazione aumentativa, SymWriter,...)

Destinatari Tutti i docenti

Durata e periodo Marzo- Maggio 2026
4 ore in presenza

Istituto di riferimento Da individuare

Area priorità PRIVACY

Titolo Formazione annuale

Destinatari Tutto il personale

Durata e periodo Novembre 2025
2 ore

Istituto di riferimento IC "Minerva Benedettini"



Anno scolastico 2026-27

Area priorità	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
Titolo	Elaborazione del PEI digitale: dalla normativa alla compilazione digitale – strumenti inclusivi per una didattica accessibile
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Durata e periodo	Secondo le proposte del CTS, della Scuola Polo per l'Inclusione o dell'Ambito 11
Istituto di riferimento	CTS, Scuola Polo per l'Inclusione, Ambito 11
Area priorità	CURRICOLO E VALUTAZIONE (livello base)
Titolo	La costruzione del curricolo digitale verticale. La valutazione degli apprendimenti; costruire, valutare e certificare le competenze nel I ciclo
Destinatari	Tutti i docenti
Durata e periodo	Marzo- Maggio 2027 online in modalità sincrona



Istituto di
riferimento

Da individuare

Area priorità

BENESSERE – SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Titolo

Formazione congiunta “Scuola – Sanità” per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute

Realizzazione di 1 percorso formativo di carattere regionale.

Comunicazione empatica.

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Durata e periodo

4 ore - Gennaio-Febbraio 2027

Istituto di
riferimento

IC “Minerva Benedettini”

Area priorità

RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE DEL PERSONALE DOCENTE

Titolo

Responsabilità Civile e Penale del personale docente. Bullismo e cyber-bullismo: aspetti legali. Abuso dei mezzi di correzione

Destinatari

Tutti i docenti



Durata e periodo Febbraio-Maggio 2027
Numero ore da definire

Istituto di riferimento IC "Minerva Benedettini"

Area priorità SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Titolo Corsi per vari profili: generale, RLS, addetti antincendio, primo soccorso etc.

Destinatari Tutto il personale senza certificazione aggiornata

Durata e periodo Gennaio – maggio 2027
Durata dipendente dal tipo di corso

Istituto di riferimento IC "Minerva Benedettini"

Anno scolastico 2027-28

Area priorità COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Titolo Elaborazione di piani e strategie per l'inclusione di alunni nuovi arrivati in Italia;
competenze psico-pedagogiche e sociocomunicative dirette a sviluppare
comunicazione e confronto tra persone di culture diverse nel contesto scolastico

Destinatari Docenti di specifiche discipline



Durata e periodo	Secondo le proposte del CTS, della Scuola Polo per l'Inclusione o dell'Ambito 11
Istituto di riferimento	CTS, Scuola Polo per l'Inclusione, Ambito 11
Area priorità	BENESSERE – SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE
Titolo	Formazione congiunta “Scuola – Sanità” per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Realizzazione di 1 percorso formativo di carattere regionale. Il valore comunicativo del disegno.
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Durata e periodo	4 ore - Gennaio-Febbraio 2027
Istituto di riferimento	IC “Minerva Benedettini”
Area priorità	INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA DIGITALE
Titolo	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Tutti

Durata e periodo Febbraio-Maggio 2028
Numero ore da definire

Istituto di riferimento IC "Minerva Benedettini"

Area priorità ORIENTAMENTO

Titolo Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento alla fine del I ciclo di istruzione

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Durata e periodo Febbraio-Maggio 2028

Istituto di riferimento IC "Minerva Benedettini"

Area priorità SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Titolo Corsi per vari profili: generale, RLS, addetti antincendio, primo soccorso etc.

Destinatari Tutto il personale senza certificazione aggiornata

Durata e periodo Gennaio – maggio 2028



Durata dipendente dal tipo di corso

Istituto di riferimento IC "Minerva Benedettini"

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il formatore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

La Dirigenza accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI IN MATERIA DI PRIVACY - CS

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI IN MATERIA DI PRIVACY - AA

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PASSWEB - AA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività incompatibili e gestione richieste di differimento e di svolgimento di altre attività

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gli incarichi ad esperti esterni

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione degli infortuni

Tematica dell'attività di
formazione Gestione infortuni/assicurazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola